



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTA' DI FILOSOFIA

Corso di Laurea in Filosofia

Anno Accademico 2013-2014

Indice

CALENDARIO ACCADEMICO

pagina 3

Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive - pag. 4	Lingua inglese – pag. 28
Civiltà greco-latina – pag. 4	Linguistica generale – pag. 29
Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca – pag. 6	Logica e ontologia – pag. 30
Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano – pag. 7	Logica formale – pag. 31
Civiltà islamica – pag. 7	Metafisica – pag. 31
Epistemologia e filosofia della scienza - pag. 8	Ontologia fondamentale - pag. 32
Estetica e forme del fare – pag. 10	Pensare filosofico e metafisica - pag. 33
Estetica e forme del fare-Parte generale – pag. 11	Pensiero economico – pag. 34
Estetica e forme del fare-Parte monografica – pag. 12	Psicologia cognitiva - pag. 35
Etica della vita – pag. 12	Storia della filosofia antica e medioevale – pag. 36
Etica della vita-Introduzione all'etica della vita – pag. 13	Storia della filosofia moderna e contemporanea – pag. 37
Etica della vita-Problemi della bioetica – pag. 14	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni – pag. 39
Filosofia del diritto – pag. 15	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico – pag. 40
Filosofia del linguaggio – pag. 16	Storia della scienza – pag. 41
Filosofia della mente – pag. 17	Storia medievale – pag. 42
Filosofia della mente-Mente e natura - pag. 18	Storia moderna e contemporanea – pag. 44
Filosofia della mente-Ontologia della mente - pag. 19	Temi e problemi della filosofia contemporanea – pag. 44
Filosofia della persona – pag. 20	Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo pag. 44
Filosofia e diritti umani – pag. 21	Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo pag. 45
Filosofia morale – pag. 22	Teologia biblica e patristica – pag. 46
Filosofia politica – pag. 24	Teologia moderna e contemporanea – pag. 47
Fondamenti biologici della conoscenza – pag. 26	Teoria politica – pag. 47
Genetica e antropologia - pag. 27	Teorie del pensiero e del linguaggio – pag. 49
Introduzione all'antropologia culturale – pag. 27	
Introduzione alla psicologia – pag. 28	

COMUNICAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEIO SUL QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA DIDATTICA

pagina 51

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

pagina 52

Corso di Laurea in Filosofia - iscritti primo anno	pag. 53
Corso di Laurea in Filosofia - iscritti secondo anno	pag. 83
Corso di Laurea in Filosofia - iscritti terzo anno	pag. 118

ORARIO DELLE LEZIONI

pagina 119

Calendario accademico

7 ottobre 2013	Inizio lezioni primo semestre
23 dicembre 2013 – 6 gennaio 2014	Festività natalizie
24 gennaio 2014	Termine lezioni primo semestre
3-28 febbraio 2014	Esami: appelli invernali
24-28 febbraio 2014	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2012-2013)
3 marzo 2014	Inizio lezioni secondo semestre
17-22 aprile 2014	Festività pasquali
2 maggio 2014	Sospensione delle lezioni
13 giugno 2014	Termine lezioni secondo semestre
16 giugno – 25 luglio 2014	Esami: appelli estivi
14-18 luglio 2014	Prova finale: discussione estiva
1-26 settembre 2014	Esami: appelli autunnali
29 settembre – 3 ottobre 2014	Prova finale: discussione autunnale
6 ottobre 2014	Inizio lezioni a.a. 2014-2015

BASI NEUROFISIOLOGICHE DELLE FUNZIONI COGNITIVE

Nome del docente e breve curriculum

Giacomo Rizzolatti - Si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova, dove ha conseguito la specializzazione in Neurologia. Ha trascorso tre anni presso l'Istituto di Fisiologia dell'Università di Pisa, diretto dal Prof. Giuseppe Moruzzi. La sua carriera accademica è poi proseguita prevalentemente presso l'Università di Parma, prima come assistente alla cattedra di Fisiologia umana e quindi come Professore ordinario di Fisiologia umana.

Ha trascorso un anno presso il Dipartimento di Psicologia della McMaster University a Hamilton, Canada e un anno come Visiting Professor presso il Dipartimento di Anatomia dell'Università di Pennsylvania, a Filadelfia. Ha diretto per tre anni il programma europeo European Training Program in Brain and Behaviour Research (ETP) con sede a Strasburgo ed è stato membro dell'European Medical Research Council. E' membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Academia Europaea, dell'Académie Française des Sciences, ed è Honorary Foreign Member dell'American Academy of Arts and Sciences.

Tra gli innumerevoli riconoscimenti ottenuti: il Premio Golgi per la Fisiologia, il George Miller Award della Cognitive Neuroscience Society, il premio Feltrinelli per la Medicina dell'Accademia dei Lincei, il premio Herlitzka dell'Accademia delle Scienze di Torino e il premio internazionale Grawemeyer 2007 per la psicologia, considerato il premio internazionale più prestigioso in questo campo. Ha ricevuto Lauree Honoris Causa dall'Università Claude Bernard di Lione, dall'Università di San Pietroburgo e dall'Università di Lovanio. Recentemente ha avuto il Premio Principe delle Asturie, considerato il Premio Nobel spagnolo per le arti e scienze, per la sua scoperta dei neuroni specchio.

Indirizzo di posta elettronica: giacomo.rizzolatti@unipr.it

Durante il corso la dott.ssa Maddalena Fabbri Destro terrà un ciclo di seminari di approfondimento.

Maddalena Fabbri Destro - Si è laureata in Psicologia a Padova. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università di Parma e la specializzazione in Psicoterapia a Reggio Emilia. Nel 2010 ha vinto un concorso come ricercatore junior presso l'Istituto Italiano di Tecnologia ed attualmente svolge attività di ricerca presso il Brain Center for Motor and Social Cognition (BCMCS) con sede in Parma.

Indirizzo di posta elettronica: maddalena.fabbridestro@iit.it

Contenuto del corso

Nel corso verranno spiegati inizialmente i meccanismi neurofisiologici di base del sistema nervoso (potenziale d'azione, potenziale post-sinaptico, sinapsi). Successivamente verranno trattati i meccanismi integrativi di base (sensibilità somestetica, sistema visivo, sistema motorio). Nella parte finale del corso le nozioni di fisiologia di base verranno correlate alle funzioni cognitive superiori.

Testi di riferimento

Giacomo Rizzolatti, *Lezioni di Fisiologia del Sistema Nervoso*, Esculapio Editore.
Dispense fornite dal docente (in inglese e italiano).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio delle lezioni.

CIVILTÀ GRECO-LATINA

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi"

e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011; *Il giardino e il ginnasio. Esercizi spirituali e ascetica del piacere*, Mursia, Milano 2013.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011; Giamblico, *I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2013.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo generale di fornire un quadro sintetico della storia antica greca e latina, dall'origine della civiltà ellenica fino alla dissoluzione dell'Impero romano; la parte monografica tende invece a presentare la civiltà greco-latina in confronto con le altre civiltà antiche, e in particolare con la civiltà egizia, con la civiltà babilonese-persiana, con la civiltà semitica (fenicia ed ebraica), con la civiltà indiana e con la civiltà cinese.

Nel primo semestre la linea guida del corso sarà la teoria di Karl Jaspers secondo cui alcune "personalità decisive" (Socrate, Buddha, Confucio) hanno incarnato lo spirito di ogni civiltà antica, ereditandone le principali caratteristiche e al contempo trasformandole profondamente in senso morale, religioso e universalistico.

Nel secondo semestre verrà analizzato l'ellenismo come fenomeno di globalizzazione del mondo antico e tardo-antico, ereditato culturalmente dalla romanità; da un lato, si analizzerà la teoria di Plutarco del parallelismo tra la civiltà ellenica e la civiltà latina, e dall'altro si analizzerà il fenomeno del travaso di alcuni elementi del mondo greco-romano al cristianesimo nascente.

Testi di riferimento

Parte generale:

A. Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi, Torino 1974.

Testi consigliati per approfondimento:

W. Jaeger, *Paideia. La formazione dell'uomo greco*, Bompiani, Milano 2003

M. Pohlenz, *L'uomo greco*, Bompiani, Milano 2006.

Parte monografica:

Senofonte, *Scritti socratici*, Bompiani, Milano 2013

Platone, *Eutifrone - Apologia di Socrate - Lachete - Carmide - Alcibiade maggiore - Gorgia*

Avesta, Utet, Torino 2004

Canone buddhista, Utet, Torino 1997

Confucio, *Analecta*, Scheiwiller, Milano 2007

Plutarco, *Vite di Teseo e Romolo - Licurgo e Numa - Alessandro e Cesare*

Virgilio, *Eneide* (passi scelti)

Augusto, *Res Gestae Divi Augusti*.

Testo consigliato per approfondimento:

G. Vidal, *Creazione*, Fazi, Roma 2006.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

Note

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Gli orari verranno comunicati dalla Segreteria didattica.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

CIVILTÀ GRECO-LATINA - INTRODUZIONE ALLA STORIA GRECA

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011; *Il giardino e il ginnasio. Esercizi spirituali e ascetica del piacere*, Mursia, Milano 2013.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: *Giustino, Apologie*, Rusconi, Milano 1996; *Porfirio, Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; *Porfirio, Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; *Jan Patocka, Socrate*, Bompiani, Milano 2003; *Porfirio, Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; *Diogene Laerzio, Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; *Porfirio, Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; *Porfirio, Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011; *Giamblico, I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2013.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo generale di fornire un quadro sintetico della storia antica greca e latina, dall'origine della civiltà ellenica fino alla dissoluzione dell'Impero romano. La parte monografica tende invece a presentare la civiltà greco-latina in confronto con le altre civiltà antiche, e in particolare con la civiltà egizia, con la civiltà babilonese-persiana, con la civiltà semitica (fenicia ed ebraica), con la civiltà indiana e con la civiltà cinese. La linea guida del corso sarà la teoria di Karl Jaspers secondo cui alcune "personalità decisive" (Socrate, Buddha, Confucio) hanno incarnato lo spirito di ogni civiltà antica, ereditandone le principali caratteristiche e al contempo trasformandole profondamente in senso morale, religioso e universalistico.

Testi di riferimento

Parte generale:

A. Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi, Torino 1974.

Testi consigliati per approfondimento:

W. Jaeger, *Paideia. La formazione dell'uomo greco*, Bompiani, Milano 2003

M. Pohlenz, *L'uomo greco*, Bompiani, Milano 2006.

Parte monografica:

Senofonte, *Scritti socratici*, Bompiani, Milano 2013

Platone, *Eutifrone - Apologia di Socrate - Lachete - Carmide - Alcibiade maggiore - Gorgia*

Avesta, Utet, Torino 2004

Canone buddhista, Utet, Torino 1997

Confucio, *Analecta*, Scheiwiller, Milano 2007.

Testo consigliato per approfondimento:

G. Vidal, *Creazione*, Fazi, Roma 2006.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

Note

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Gli orari verranno comunicati dalla Segreteria didattica.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

CIVILTÀ GRECO-LATINA - DIFFUSIONE DELLA CIVILTÀ ELLENICA NEL MONDO ELLENISTICO-ROMANO

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011; *Il giardino e il ginnasio. Esercizi spirituali e ascetica del piacere*, Mursia, Milano 2013.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: *Giustino, Apologie*, Rusconi, Milano 1996; *Porfirio, Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; *Porfirio, Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; *Jan Patocka, Socrate*, Bompiani, Milano 2003; *Porfirio, Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; *Diogene Laerzio, Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; *Porfirio, Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; *Porfirio, Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011; *Giamblico, I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2013.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Contenuto del corso

Il corso tende a presentare l'ellenismo come fenomeno di globalizzazione del mondo antico e tardo-antico, ereditato culturalmente dalla romanità, dall'esordio repubblicano fino alla dissoluzione dell'Impero; da un lato, si analizzerà la teoria di Plutarco del parallelismo tra la civiltà ellenica e la civiltà latina, e dall'altro si analizzerà il fenomeno del travaso di alcuni elementi del mondo greco-romano al cristianesimo nascente.

Testi di riferimento

Plutarco, *Vite di Teseo e Romolo – Licurgo e Numa – Alessandro e Cesare*

Virgilio, *Eneide* (passi scelti)

Augusto, *Res Gestae Divi Augusti*.

Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

Note

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Gli orari verranno comunicati dalla Segreteria didattica.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

CIVILTÀ ISLAMICA

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Campanini - Si è laureato in Filosofia presso l'Università di Milano e si è diplomato in lingua araba presso l'Is.M.E.O., sezione lombarda (oggi Is.I.A.O.). Ha insegnato a contratto presso le Università di Urbino, Trento e Milano; è stato ricercatore e docente di Storia contemporanea dei paesi arabi all'Università Orientale di Napoli e attualmente è professore associato di Pensiero islamico presso il Dipartimento di Lettere e filosofia dell'Università di Trento. Ha edito opere di diversi filosofi arabo-islamici, da Alfarabi ad Avempace ad Averroè, ultime delle quali sono le *Luci della sapienza* di al-Ghazali (Mondadori, Milano 2012). Tra le sue monografie: *Islam e politica* (il Mulino, Bologna 2003², tradotto in spagnolo); *Introduzione alla filosofia islamica* (Laterza, Roma-Bari 2004, tradotto in spagnolo e in inglese); *Il pensiero islamico contemporaneo* (il Mulino, Bologna 2005); *Storia del Medio Oriente* (il

Mulino, Bologna 2006, tradotto in portoghese, in spagnolo e in serbo); *The Qur'an. The Basics* (Routledge, London and New York 2007); *Ideologia e politica nell'Islam*, il Mulino 2008; *The Qur'an. Modern Muslim interpretations* (Routledge, London and New York 2011); *L'alternativa islamica* (Bruno Mondadori, Milano 2012). E' membro di diverse associazioni di studio del mondo arabo-islamico, tra cui l'inglese BRISMES e l'italiana Se.S.A.M.O.; membro dell'editorial board del "Journal of Islamic Philosophy" e di "Politica e religione" ed è direttore della collana "Islamica" dell'editrice Polimettrica di Monza.

Indirizzo di posta elettronica: massimo.campanini@tiscali.it; massimo.campanini@unitn.it

Contenuto del corso

Il corso si articolerà in due parti approssimativamente uguali. La prima parte riguarderà lo studio dell'Islam in generale nelle sue dimensioni storiche, teologiche e settarie. La seconda parte riguarderà in particolare lo studio del Corano e delle interpretazioni musulmane del testo sacro, con particolare riguardo all'età contemporanea.

Testi di riferimento

M. Campanini, *Islam*, La Scuola, Brescia 2013

M. Campanini, *Il Corano e la sua interpretazione*, Laterza, Roma-Bari 2013.

Un testo a scelta dello studente e concordato col docente.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni o su appuntamento.

E P I S T E M O L O G I A E F I L O S O F I A D E L L A S C I E N Z A

Nome dei docenti e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore ordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia, neuroscienze cognitive a Milano, London School of Economics, Carnegie Mellon University (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences nel 2000-2001) e UCLA (Visiting Professor nel 2011-2012). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008), *Mente, mercati, decisioni* (con Francesco Guala) (2011) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@unisr.it

Telefono: 02-2643.5873

Andrea Sereni - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza presso le Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma. E' membro del [CRESA](#) e del gruppo [COGITO](#).

Oltre ad essere autore di articoli su riviste nazionali e internazionali, è autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010; edizione rivista inglese *Plato's Problem; An Introduction to Mathematical Platonism*, Palgrave 2013; edizione francese in uscita presso Flammarion).

Indirizzo di posta elettronica: sereni.andrea@unisr.it
Telefono: 02-2643.6099

Contenuto del corso

La prima parte di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo. La seconda parte intende introdurre ai problemi fondamentali dell'epistemologia – intesa come teoria della conoscenza – per come affrontati in particolare nella tradizione analitica. Verranno considerate alcune definizioni classiche di conoscenza, i problemi che esse sollevano e le obiezioni che a queste definizioni sono state rivolte (a partire da quelle mosse da Edmund Gettier). Dopo aver introdotto alcuni problemi classici (conoscenza *a priori*, teorie della giustificazione, etc.) il corso analizzerà alcune proposte alternative alle concezioni classiche, per poi concentrarsi, anche attraverso la lettura dei testi, sul passaggio tra epistemologia classica e epistemologia naturalizzata.

Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati. Pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincare, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Cartwright. Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Gillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e sperimentare*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999

Motterlini M. (a cura di), *Sull'orlo della scienza. Pro e contro il metodo*, Cortina, Milano, 1994.

Seconda parte:

I testi sotto riportati sono indicativi, la bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti effettivamente affrontati.

Alcuni problemi fondamentali:

Russell B., *I problemi della filosofia* (1912), Feltrinelli, Milano 2007: capp. I-V (sopr. 1, 4, 5). Il testo inglese si può trovare: <http://www.ditext.com/russell/russell.html>

Okasha S., *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006, cap. II

Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 33-73

Ayer A.J., *Linguaggio, verità e logica* (1936), Feltrinelli, Milano 1987.

- La definizione di conoscenza e il problema di Gettier:

Chisholm R. (1966¹, 1977², 1989³), *Theory of Knowledge*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, trad. it. *Teoria della Conoscenza*, il Mulino, Bologna 1968, cap. I

Gettier E., "E' la conoscenza credenza vera e giustificata?", *Analysis* 23 (1963): 121-123, in Bottani, A., Penco, C. (a cura di), *Significato e teorie del linguaggio*, Franco Angeli, Milano 1991, pp. 268-270 (originale inglese anche a: <http://www.ditext.com/gettier/gettier.html>).

- Teoria causale e affidabilismo:

Goldman, A. (1967), "A Causal Theory of Knowing", *The Journal of Philosophy*, vol. 64, n. 12, pp. 357-372

Goldman, A. (1979), "What Is Justified Belief", in G.S. Pappas (ed.) *Justification and Knowledge*, Dordrecht, Reidel, 1979, pp. 1-23.

- Epistemologia Naturalizzata – Quine:

Quine, W.V.O. (1969), "Epistemology Naturalized", in *Ontological Relativity and Other Essays*, Columbia University Press, New York, 1969, trad. it. "Epistemologia naturalizzata", in *La relatività ontologica e altri saggi*, Armando, Roma 1986.

- Epistemologia Naturalizzata – Discussioni:

Vassallo, N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 73-89

Kim, J. (1988), What is naturalized epistemology?, in Tomberlin, K. (ed.), *Philosophical perspectives, 2: Epistemology*, Ridgeview Publishing Co., Atascadero, CA

Haack, S. (2009), "Il buono, il brutto e il cattivo. Disambiguare il naturalismo di Quine", *Rivista di Storia della Filosofia*, 1, 2009 (traduzione rimaneggiata e aggiornata di Haack, S. (1993), *Evidence and Inquiry*, Blackwell, Oxford, 1993, cap. 5), pp. 75-87.

- Epistemologia sperimentale e ruolo delle intuizioni:

Weinberg, J., Nichols, S., & Stich, S. (2001), "Normativity and epistemic intuitions", *Philosophical Topics*, 29 (1&2), 429-459, anche in Knobe, J., Nichols, S. (eds.), *Experimental Philosophy*, Oxford University Press, ch. 2

Sosa, E. (2009), "A defense of the use of intuitions in philosophy", in Dominic Murphy & Michael A. Bishop (eds.), *Stich and His Critics*, Wiley-Blackwell (2009), 101-112

Stich, S. (2009), "Reply so Sosa", in Dominic Murphy & Michael A. Bishop (eds.), *Stich and His Critics*, Wiley-Blackwell (2009), 228-236.

Modalità di verifica del profitto

Esercitazioni in aula ed esame scritto e orale al termine del corso.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Prof. Motterlini: Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

Dott. Sereni: Il docente riceve nei giorni di lezione.

ESTETICA E FORME DEL FARE

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Valagussa – E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel luglio 2005 consegue la laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione. Nel luglio 2007 consegue la laurea magistrale in Filosofia. Nell'ottobre 2007 ottiene una borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Nel 2011 consegue il dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del professor Vincenzo Vitiello. Membro della Società italiana di Estetica (SIE).

Publicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007, *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009, *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009, *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012, *L'età della morte dell'arte*, Bologna 2013.

Curatele: Spaventa B., *Opere*, Milano 2009, Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011, Hegel G. W. F., *Estetica*, Milano 2012, Kant I., *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@unisr.it

Telefono: 02-2643.5866

Contenuto del corso

Il pensiero di Vico e le avanguardie pittoriche del Novecento.

Parte generale: L'estetica di Vico.

Il corso si propone di indagare l'estetica vichiana nelle sue tematiche fondamentali, in particolare relativamente al rapporto tra segno, simbolo e significato: universali fantastici, dizionario mentale delle nazioni, *ingens sylva*, corsi e ricorsi storici, metafora come "picciola favoletta".

Parte monografica: Segno e significato nelle avanguardie pittoriche del Novecento.

A partire dai guadagni ottenuti mediante l'analisi del pensiero vichiano, si analizzerà il rapporto tra segno, simbolo e significato in alcune tra le più significative esperienze delle avanguardie del Novecento, in particolare Kandinskij, Malevic, Klee.

Testi di riferimento

Parte generale:

Vico, *Scienza nuova*, a cura di M. Sanna e V. Vitiello, Bompiani, Milano 2013.

Testi di approfondimento:

Beckett S., *Dante... Bruno. Vico... Joyce*, in *Our Examination round his Factification for Incamination of Work in Progress*, London 1927

Gentile G., *Studi vichiani*, Firenze 1968

Paci E., *Ingens Sylva*, Milano 1994

Papini M., *Arbor humanae linguae. L'etimologia di G. B. Vico come chiave ermeneutica della storia del mondo*, Bologna 1984

Papini M., *Il geroglifico della storia. Significato funzione della dipintura nella 'Scienza nuova' di G. B. Vico*, Roma 1984

Pareyson L., *La dottrina vichiana dell'ingegno*, in *L'esperienza artistica. Saggi di storia dell'estetica*, Milano 1974

Vitiello V., *Vico. Storia linguaggio natura*, Roma 2008.

Parte monografica:

Kandinskij, *Punto, linea, superficie*

Kandinskij, *Dello spirituale nell'arte*

Malevic, *Scritti*

Klee, *Teoria della forma e della figurazione.*

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Durante il corso saranno indicati i passi delle opere che saranno oggetto d'esame.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

E S T E T I C A E F O R M E D E L F A R E – P A R T E G E N E R A L E**Nome del docente e breve curriculum**

Francesco Valagussa – E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel luglio 2005 consegue la laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione. Nel luglio 2007 consegue la laurea magistrale in Filosofia. Nell'ottobre 2007 ottiene una borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Nel 2011 consegue il dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del professor Vincenzo Vitiello. Membro della Società italiana di Estetica (SIE).

Publicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007, *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009, *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009, *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012, *L'età della morte dell'arte*, Bologna 2013.

Curatele: Spaventa B., *Opere*, Milano 2009, Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011, Hegel G. W. F., *Estetica*, Milano 2012, Kant I., *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@unisr.it

Telefono: 02-2643.5866

Contenuto del corso

L'estetica di Vico.

Il corso si propone di indagare l'estetica vichiana nelle sue tematiche fondamentali, in particolare relativamente al rapporto tra segno, simbolo e significato: universali fantastici, dizionario mentale delle nazioni, *ingens sylva*, corsi e ricorsi storici, metafora come "picciola favoletta".

Testi di riferimento

Vico, *Scienza nuova*, a cura di M. Sanna e V. Vitiello, Bompiani, Milano 2013.

Testi di approfondimento:

Beckett S., *Dante... Bruno. Vico... Joyce*, in *Our Examination round his Factification for Incamination of Work in Progress*, London 1927

Gentile G., *Studi vichiani*, Firenze 1968

Paci E., *Ingens Sylva*, Milano 1994

Papini M., *Arbor humanae linguae. L'etimologia di G. B. Vico come chiave ermeneutica della storia del mondo*, Bologna 1984

Papini M., *Il geroglifico della storia. Significato funzione della dipintura nella 'Scienza nuova' di G. B. Vico*, Roma 1984

Pareyson L., *La dottrina vichiana dell'ingegno*, in *L'esperienza artistica. Saggi di storia dell'estetica*, Milano 1974

Vitiello V., *Vico. Storia linguaggio natura*, Roma 2008.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Durante il corso saranno indicati i passi delle opere che saranno oggetto d'esame.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

ESTETICA E FORME DEL FARE – PARTE MONOGRAFICA

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Valagussa – E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel luglio 2005 consegue la laurea di primo livello in Filosofia con dignità di pubblicazione. Nel luglio 2007 consegue la laurea magistrale in Filosofia. Nell'ottobre 2007 ottiene una borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane (SUM). Nel 2011 consegue il dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia sotto la supervisione del professor Vincenzo Vitiello. Membro della Società italiana di Estetica (SIE).

Pubblicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007, *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009, *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009, *L'arte del genio. Note sulla terza critica*, Milano 2012, *L'età della morte dell'arte*, Bologna 2013.

Curatele: Spaventa B., *Opere*, Milano 2009, Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Torino 2011, Hegel G. W. F., *Estetica*, Milano 2012, Kant I., *Prima introduzione alla critica del giudizio*, Milano 2012.

Indirizzo di posta elettronica: valagussa.francesco@unisr.it

Telefono: 02-2643.5866

Contenuto del corso

Segno e significato nelle avanguardie pittoriche del Novecento.

A partire dai guadagni ottenuti mediante l'analisi del pensiero vichiano, si analizzerà il rapporto tra segno, simbolo e significato in alcune tra le più significative esperienze delle avanguardie del Novecento, in particolare Kandinskij, Malevic, Klee.

Testi di riferimento

Kandinskij, *Punto, linea, superficie*

Kandinskij, *Dello spirituale nell'arte*

Malevic, *Scritti*

Klee, *Teoria della forma e della figurazione.*

Altri testi di approfondimento saranno suggeriti durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Durante il corso saranno indicati i passi delle opere che saranno oggetto d'esame.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

ETICA DELLA VITA

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dal 2011-2012 Medical Humanities presso l'International MD Program della medesima Facoltà. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *L'utilitarismo*, Il Mulino, Bologna 2013; *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of*

the Principal Questions in Morals di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

Modulo A: *Introduzione alla bioetica*

1. Le etiche applicate e le teorie morali in bioetica
2. La sperimentazione su soggetti umani
3. Etica di inizio vita: aborto e fecondazione artificiale
4. Etica di fine vita: sospensione dei trattamenti, eutanasia, direttive anticipate
5. Gli stati vegetativi e la discussione sulla definizione di morte cerebrale
6. Genetica e potenziamento delle capacità umane.

Modulo B: *La morale e gli animali non umani*

1. Il rapporto tra vita umana e non umana nella tradizione filosofica occidentale
2. L'etica della liberazione animale: le filosofie animaliste di Peter Singer e Tom Regan
3. Le critiche al liberazionismo: filosofie antropocentriche e filosofie ecocentriche
4. Gli animali e la morale: prospettive evoluzioniste sull'etica umana e non umana da Darwin a de Waal.

Testi di riferimento

Per il Modulo A:

Appunti delle lezioni.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Defanti C. A., *Soglie. Medicina e fine della vita*, Bollati Boringhieri, Torino 2007

De Franco R., *Nel nome di Ippocrate. Dall'olocausto medico nazista all'etica della sperimentazione contemporanea*, F. Angeli, Milano 2001

Grossini A., *Etica e nuova genetica. Una posizione liberale*, Bruno Mondadori, Milano 2011

Rachels J., *Quando la vita finisce. La sostenibilità morale dell'eutanasia*, Sonda, Milano 2007

Reichlin M., *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007

Reichlin M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008

Reichlin M., *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie neurodegenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012.

Per il Modulo B:

Singer P., *Scritti su una vita etica*, Net, Milano 2004, pp. 39-65; pp. 94-106

Reagan T., *I diritti animali*, Garzanti, Milano 1990, pp. 318-378

Callicott J. B., *La liberazione animale: una questione triangolare*, in M. C. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998, pp. 203-229

de Waal F., *Primate e filosofi. Evoluzione e moralità*, Garzanti, Milano 2008.

Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale. Durante il corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

E T I C A D E L L A V I T A - I N T R O D U Z I O N E A L L ' E T I C A D E L L A V I T A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna

Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dal 2011-2012 Medical Humanities presso l'International MD Program della medesima Facoltà. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *L'utilitarismo*, Il Mulino, Bologna 2013; *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

Introduzione alla bioetica.

1. Le etiche applicate e le teorie morali in bioetica
2. La sperimentazione su soggetti umani
3. Etica di inizio vita: aborto e fecondazione artificiale
4. Etica di fine vita: sospensione dei trattamenti, eutanasia, direttive anticipate
5. Gli stati vegetativi e la discussione sulla definizione di morte cerebrale
6. Genetica e potenziamento delle capacità umane.

Testi di riferimento

Appunti delle lezioni.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Defanti C. A., *Soglie. Medicina e fine della vita*, Bollati Boringhieri, Torino 2007

De Franco R., *Nel nome di Ippocrate. Dall'olocausto medico nazista all'etica della sperimentazione contemporanea*, F. Angeli, Milano 2001

Grossini A., *Etica e nuova genetica. Una posizione liberale*, Bruno Mondadori, Milano 2011

Rachels J., *Quando la vita finisce. La sostenibilità morale dell'eutanasia*, Sonda, Milano 2007

Reichlin M., *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007

Reichlin M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008

Reichlin M., *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie neurodegenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012.

Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale. Durante il corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

E T I C A D E L L A V I T A - P R O B L E M I D E L L A B I O E T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dal 2011-2012 Medical Humanities presso l'International MD Program della medesima Facoltà. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *L'utilitarismo*, Il Mulino, Bologna 2013; *Etica e neuroscienze. Stati vegetativi, malattie degenerative, identità personale*, Mondadori Università, Milano 2012; *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it
Telefono: 02-2643.5867

Contenuto del corso

La morale e gli animali non umani.

1. Il rapporto tra vita umana e non umana nella tradizione filosofica occidentale
2. L'etica della liberazione animale: le filosofie animaliste di Peter Singer e Tom Regan
3. Le critiche al liberazionismo: filosofie antropocentriche e filosofie ecocentriche
4. Gli animali e la morale: prospettive evoluzioniste sull'etica umana e non umana da Darwin a de Waal.

Testi di riferimento

Singer P., *Scritti su una vita etica*, Net, Milano 2004, pp. 39-65; pp. 94-106

Reagan T., *I diritti animali*, Garzanti, Milano 1990, pp. 318-378

Callicott J. B., *La liberazione animale: una questione triangolare*, in M. C. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998, pp. 203-229

de Waal F., *Primate e filosofi. Evoluzione e moralità*, Garzanti, Milano 2008.

Modalità di verifica del profitto

Colloquio orale. Durante il corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

F I L O S O F I A D E L D I R I T T O

Nome del docente e breve curriculum

Mario Ricciardi – Professore associato di filosofia del diritto presso l'Università Statale di Milano, dove dal 2011 insegna Filosofia del diritto. In passato è stato Visiting Fellow al Department of Government dell'Università di Manchester e Research Fellow presso il Department of Philosophy della Queen's University, Belfast e ha insegnato presso le Università di Milano, Bicocca e "C. Cattaneo" di Castellanza. Membro della direzione della rivista "Il Mulino", fa parte degli organi redazionali di diverse riviste accademiche italiane e internazionali.

Autore di tre monografie: *Status. Genealogia di un concetto giuridico* (Giuffrè, Milano 2008), *Diritto e natura. H.L.A. Hart e la filosofia di Oxford* (ETS, Pisa 2008) e *L'isola che non c'è. Un saggio sulla necessità della promessa* (ETS, Pisa 2012). Ha curato le raccolte di saggi *L'idea di libertà* (Feltrinelli, Milano 1996) e *Freedom, Power and Political Morality* (Palgrave, London 2001) (entrambe con Ian Carter), *Pluralismo e libertà fondamentali* (Giuffrè, Milano 2004) (con Corrado Del Bo), e *L'ideale di giustizia*, Università Bocconi Editore, Milano 2010. Autore di diversi saggi pubblicati su riviste accademiche italiane e internazionali.

Home page: <http://unimi.academia.edu/MarioRicciardi>

Indirizzo di posta elettronica: mario.ricciardi@unimi.it

Contenuto del corso

Scopo del corso: le questioni relative alla natura e alla giustificazione della pena sono temi classici della filosofia del diritto. Nel dibattito contemporaneo, specie nella seconda metà del ventesimo secolo, questi temi sono stati affrontati da alcuni dei più importanti filosofi del diritto che hanno rinnovato questo campo di studi grazie ai contributi provenienti dalla filosofia della mente e dell'azione e dalla teoria della giustizia. Nel corso ci concentreremo su due nodi tematici:

(i) natura e limiti della responsabilità giuridica intesa come presupposto della pena; e (ii) giustificazione del potere di punire come problema di “teoria non ideale”.

Programma del corso: Nel corso si discuteranno i contributi di filosofi contemporanei come Hart, Rawls, Anscombe, Moore Williams e altri. Parole chiave: Giustizia, Pena, Azione, Responsabilità, Intenzione, Diritti, Obbligazioni, Contratto Sociale, Utilità generale.

Testi di riferimento

H.L.A. Hart, “Introduzione ai principi della pena”, pp. 27-53 e “Responsabilità giuridica e scuse”, pp. 55-79 in H.L.A. Hart, *Responsabilità e pena* (Comunità, Milano 1981)

Filippo Santoni de Sio, *Per colpa di chi. Mente, responsabilità e diritto* (Cortina, Milano 2012).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti il programma è lo stesso. Gli studenti possono contattare via mail il docente per discutere la possibilità di concordare un programma alternativo, di impegno equivalente a quello indicato, che tenga conto dei loro interessi personali.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari, 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, ottava ed. 2010) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).

Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia@unisr.it

Telefono: 02-2643.5870

Contenuto del corso

Il corso costituisce un'introduzione alla filosofia analitica contemporanea – quella tradizione di pensiero, nata nel XX secolo e riconducibile alle figure di Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap, Quine, che rappresenta oggi lo stile filosofico delle università anglo-americane. Vengono affrontate le questioni cruciali della filosofia del linguaggio così come vengono discusse nel dibattito odierno (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra competenza semantica e competenza pragmatica) con particolare attenzione agli usi comunicativi del linguaggio. L'ultima parte del corso mostra in che modi (e con che limiti) ricerche tradizionali in filosofia del linguaggio possano venire affrontate da una prospettiva cognitiva e sperimentale.

Il corso si articola in tre parti:

Prima parte: *Introduzione alla filosofia analitica*. La prima parte introduce al dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato, riferimento, mondi possibili. Vengono esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza.

Seconda parte: *La filosofia del linguaggio ordinario*. La seconda parte approfondisce il contributo della filosofia del linguaggio ordinario (Wittgenstein, Austin, Grice, Searle) che, a partire dagli anni '50, ha dato vita alla disciplina della pragmatica. La pragmatica studia l'uso del linguaggio in concrete situazioni comunicative, e analizza i meccanismi, le regolarità, le strategie, i sistemi di aspettative che sono all'opera in ogni scambio linguistico e rendono possibile la comunicazione.

Terza parte: *Introduzione ai metodi sperimentali in filosofia*. Il tentativo di comprendere la mente e il linguaggio è uno

sforzo condiviso da differenti discipline che spaziano dalla filosofia alle neuroscienze. In questa parte si esamina come, da un lato, la riflessione teorica possa trarre vantaggio dallo studio empirico dei processi cognitivi e, dall'altro, quali possano essere i rischi di un'eccessiva fiducia negli approcci sperimentali.

Testi di riferimento

Relativamente alla prima parte:

P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 1997 (e ristampe)

A. Iacona e E. Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003.

Relativamente alla seconda parte:

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (e ristampe).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

F I L O S O F I A D E L L A M E N T E

Nome dei docenti e breve curriculum

Michele Di Francesco – Professore ordinario di Logica e Filosofia della scienza, dal 1 settembre 2013 in servizio come Rettore dello IUSS di Pavia. Già Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove ha insegnato Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive e diretto la scuola di dottorato in Filosofia e Scienza della mente. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore.

È autore e curatore di una ventina di volumi e di più di un centinaio di articoli scientifici su temi che spaziano dalla filosofia della logica alla filosofia del linguaggio e della mente (ambito su cui si è incentrata la sua ricerca recente). Si occupa in particolare dei fondamenti filosofici di scienza e neuroscienza cognitiva e di problemi classici della filosofia della mente tra cui coscienza, soggettività e unità della mente, causalità mentale ed emergentismo.

Un elenco delle sue pubblicazioni si trova all'indirizzo: <http://www.univr.it/persona.asp?id=352>

Indirizzo di posta elettronica: michele.difrancesco@iusspavia.it; difrancesco.michele@univr.it

Alfredo Tomasetta – Ha studiato presso l'Università degli Studi di Milano, il King's College London e l'Università Vita-Salute San Raffaele dove ha conseguito il dottorato in Filosofia e Scienze Cognitive sotto la supervisione del Prof. Michele Di Francesco. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo. Si occupa di logica formale, filosofia del linguaggio, filosofia della mente e metafisica. Ha pubblicato due libri, *Esistenza necessaria e oggetti possibili* (Cuem Milano, 2008) e *Coscienza e modalità* (Aracne, Roma, 2012), oltre ad alcuni articoli su riviste italiane ed internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: a.tomasetta@gmail.com

Contenuto del corso

Modulo del Prof. Di Francesco: *Dal dualismo cartesiano alla neuroscienza cognitiva*.

Il corso si propone di fornire una introduzione generale alla filosofia della mente, partendo da Cartesio per giungere fino alle recenti teorie della relazione psicofisica sviluppate nell'ambito di scienza e neuroscienza cognitiva.

Modulo del dott. Tomasetta: *Menti, corpi e persone*.

La questione metafisica centrale in filosofia della mente verte sulla relazione tra la mente e il corpo. Tuttavia è plausibile sostenere che non esista qualcosa come "la mente": esistono soggetti di esperienza che pensano, percepiscono, sentono, hanno intenzioni e agiscono. Tra questi enti dotati di una vita mentale ci sono senz'altro le persone umane che, tra le loro caratteristiche, hanno anche proprietà fisiche come il peso, l'altezza, la forma dei loro corpi. Il problema mente-corpo, in questa prospettiva, è quello della relazione tra i soggetti di esperienza e i loro corpi fisici e dunque della natura delle persone umane. Questo sarà il tema del secondo modulo del corso, affrontato dal punto di vista della ricerca filosofica contemporanea.

Testi di riferimento

Modulo del Prof. Di Francesco:

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il corso.

Testi base:

Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (II e VI meditazione), ed. varie

Per approfondire: Emanuela Scribano, *Guida alla lettura delle meditazioni metafisiche di Descartes*, Laterza, Roma Bari 2006

David Hume, *Trattato sulla natura umana*, Parte IV, Sezione Sesta, *L'identità personale*, tr. it. in Hume, *Opere Filosofiche I*, Laterza, Roma-Bari, pp. 263-275

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, capp. 1-2

Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino.

Modulo del dott. Tomasetta:

Il programma definitivo dei testi da studiare sarà stabilito durante il corso. A titolo indicativo si elencano una serie di testi rilevanti:

- Dualismo cartesiano e non:

A. Lavazza (a cura di), *L'uomo a due dimensioni*, Bruno Mondadori, Milano, 2008 (Saggi scelti)

- La teoria animalista:

E. Olson, *L'animale umano*, McGraw-Hill, Milano, 1999 (Passi scelti)

- La teoria della costituzione:

D. Wiggins, "Sul trovarsi nello stesso luogo allo stesso tempo", in A. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza, 2008

L. Baker, *Persone e corpi*, Bruno Mondadori, Milano, 2007 (Passi scelti)

- Il quadridimensionalismo e la teoria degli stadi:

D. Lewis, "Survival and identity", in D. Lewis, *Philosophical Papers, vol. I*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983

T. Sider, "Il mondo è uno stadio", in A. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza, 2008

- Non ci sono persone:

Eliminativismi 'a priori':

D. Parfit, "Ragioni e persone", Il Saggiatore, Milano, 1989 (Passi scelti)

P. Unger, "I do not exist", in P. Unger, *Philosophical Papers, vol. II*, Oxford University Press, Oxford, 2006

Le strategie cognitiviste:

T. Metzinger, *Il tunnel dell'io*, Raffaello Cortina, Milano, 2011 (Passi scelti)

D. Dennett, *Coscienza*, Rizzoli, Milano, 1993 (Passi scelti)

La negazione dell'esistenza del sé nella tradizione buddhista:

M. Siderits, "Buddhist non-self: the no-owner's manual", in S. Gallagher (a cura di), *The Oxford Handbook of the Self*, Oxford University Press, Oxford, 2011

Milindapanha. Le domande del Re Milinda, Astrolabio-Ubaldini, Roma, 1983 (Passi scelti).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale (oppure discussione di un saggio scritto da concordare con il docente, per il modulo del dott. Tomasetta).

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Prof. Di Francesco: Il docente riceve su appuntamento.

Dott. Tomasetta: Il docente riceve al termine delle lezioni.

FILOSOFIA DELLA MENTE - MENTE E NATURA

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco – Professore ordinario di Logica e Filosofia della scienza, dal 1 settembre 2013 in servizio come Rettore dello IUSS di Pavia. Già Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove ha insegnato Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive e diretto la scuola di dottorato in Filosofia e Scienza della mente. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore.

È autore e curatore di una ventina di volumi e di più di un centinaio di articoli scientifici su temi che spaziano dalla filosofia della logica alla filosofia del linguaggio e della mente (ambito su cui si è incentrata la sua ricerca recente). Si

occupa in particolare dei fondamenti filosofici di scienza e neuroscienza cognitiva e di problemi classici della filosofia della mente tra cui coscienza, soggettività e unità della mente, causalità mentale ed emergentismo. Un elenco delle sue pubblicazioni si trova all'indirizzo: <http://www.univr.it/persona.asp?id=352>

Indirizzo di posta elettronica: michele.difrancesco@iusspavia.it; difrancesco.michele@univr.it

Contenuto del corso

Dal dualismo cartesiano alla neuroscienza cognitiva.

Il corso si propone di fornire una introduzione generale alla filosofia della mente, partendo da Cartesio per giungere fino alle recenti teorie della relazione psicofisica sviluppate nell'ambito di scienza e neuroscienza cognitiva.

Testi di riferimento

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il corso.

Testi base:

Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (II e VI meditazione), ed. varie

Per approfondire: Emanuela Scribano, *Guida alla lettura delle meditazioni metafisiche di Descartes*, Laterza, Roma Bari 2006

David Hume, *Trattato sulla natura umana*, Parte IV, Sezione Sesta, *L'identità personale*, tr. it. in Hume, *Opere Filosofiche I*, Laterza, Roma-Bari, pp. 263-275

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, capp. 1-2

Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

F I L O S O F I A D E L L A M E N T E - O N T O L O G I A D E L L A M E N T E

Nome del docente e breve curriculum

Alfredo Tomasetta – Ha studiato presso l'Università degli Studi di Milano, il King's College London e l'Università Vita-Salute San Raffaele dove ha conseguito il dottorato in Filosofia e Scienze Cognitive sotto la supervisione del Prof. Michele Di Francesco. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo. Si occupa di logica formale, filosofia del linguaggio, filosofia della mente e metafisica. Ha pubblicato due libri, *Esistenza necessaria e oggetti possibili* (Cuem Milano, 2008) e *Coscienza e modalità* (Aracne, Roma, 2012), oltre ad alcuni articoli su riviste italiane ed internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: a.tomasetta@gmail.com

Contenuto del corso

Menti, corpi e persone.

La questione metafisica centrale in filosofia della mente verte sulla relazione tra la mente e il corpo. Tuttavia è plausibile sostenere che non esista qualcosa come "la mente": esistono soggetti di esperienza che pensano, percepiscono, sentono, hanno intenzioni e agiscono. Tra questi enti dotati di una vita mentale ci sono senz'altro le persone umane che, tra le loro caratteristiche, hanno anche proprietà fisiche come il peso, l'altezza, la forma dei loro corpi. Il problema mente-corpo, in questa prospettiva, è quello della relazione tra i soggetti di esperienza e i loro corpi fisici e dunque della natura delle persone umane. Questo sarà il tema del secondo modulo del corso, affrontato dal punto di vista della ricerca filosofica contemporanea.

Testi di riferimento

Il programma definitivo dei testi da studiare sarà stabilito durante il corso. A titolo indicativo si elencano una serie di testi rilevanti:

- Dualismo cartesiano e non:

A. Lavazza (a cura di), *L'uomo a due dimensioni*, Bruno Mondadori, Milano, 2008 (Saggi scelti)

- La teoria animalista:

E. Olson, *L'animale umano*, McGraw-Hill, Milano, 1999 (Passi scelti)

- La teoria della costituzione:

D. Wiggins, "Sul trovarsi nello stesso luogo allo stesso tempo", in A. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza, 2008

L. Baker, *Persone e corpi*, Bruno Mondadori, Milano, 2007 (Passi scelti)

- Il quadridimensionalismo e la teoria degli stadi:

D. Lewis, "Survival and identity", in D. Lewis, *Philosophical Papers, vol. I*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983

T. Sider, "Il mondo è uno stadio", in A. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza, 2008

- Non ci sono persone:

Eliminativismi 'a priori':

D. Parfit, "Ragioni e persone", Il Saggiatore, Milano, 1989 (Passi scelti)

P. Unger, "I do not exist", in P. Unger, *Philosophical Papers, vol. II*, Oxford University Press, Oxford, 2006

Le strategie cognitiviste:

T. Metzinger, *Il tunnel dell'io*, Raffaello Cortina, Milano, 2011 (Passi scelti)

D. Dennett, *Coscienza*, Rizzoli, Milano, 1993 (Passi scelti)

La negazione dell'esistenza del sé nella tradizione buddhista:

M. Siderits, "Buddhist non-self: the no-owner's manual", in S. Gallagher (a cura di), *The Oxford Handbook of the Self*, Oxford University Press, Oxford, 2011

Milindapanha. Le domande del Re Milinda, Astrolabio-Ubaldini, Roma, 1983 (Passi scelti).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale (oppure discussione di un saggio scritto da concordare con il docente).

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

F I L O S O F I A D E L L A P E R S O N A

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 è stata docente di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra, sulla cattedra che fu di Jeanne Hersch. Presso l'Università San Raffaele ha fondato e dirige il Centro di ricerca PERSONA (<http://www.univr.it/list.asp?id=5565>, di cui sono espressione "Phenomenology and Mind" (<http://www.phenomenologyandmind.eu/>) e il forum di libera discussione Phenomenology Lab (www.phenomenologylab.eu/). La persona umana e la sua individualità sono al centro della sua ricerca, che applica il metodo fenomenologico ad alcune delle principali questioni relative alla nostra posizione nella natura e alle diverse sfere della sua esperienza, misurandosi da un lato con il dibattito contemporaneo promosso dagli sviluppi della filosofia della mente e delle scienze naturali dell'uomo, biologia, neuroscienze, scienze cognitive, e dall'altro lavorando ai fondamenti di una teoria della conoscenza morale in un mondo caratterizzato dalla pluralità delle prospettive valoriali. Fra le sue pubblicazioni recenti: *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti 2003, seconda edizione 2007; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori 2004, *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai 2006, *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri 2006, *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi 2007, *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori 2008, *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti 2009, *La questione morale*, Cortina 2010, *La questione civile*, Cortina 2011, *Sull'idea di rinnovamento*, Cortina 2013.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@univr.it

Telefono: 02-2643.5868

Contenuto del corso

Il dono dei vincoli: una nuova introduzione alla fenomenologia e alla personologia fenomenologica.

La fenomenologia è un metodo di ricerca filosofica che nasce per rispondere ai problemi teorici ed etici cruciali di chi non voglia rinunciare né all'avventura cognitiva della ricerca anche empirica sull'uomo né al compito socratico di "funzionario dell'*humanitas*" (Husserl) nell'ambito della cultura e del dibattito pubblico. Ha acquisito una nuova reputazione nell'ambito delle "scienze della mente", e in senso più lato della ricerca più sensibile alle sfide della scienza contemporanea, soprattutto attraverso i suoi contributi sul ruolo del corpo, della percezione, dell'azione, dell'emotività e della socialità nel "formare la mente" e il cervello delle persone, e in quello dell'etica per i suoi contributi ai concetti fondamentali di una filosofia pratica (persona, responsabilità, norme e valori).

Vale dunque la pena di acquisire una solida formazione di base a partire dai suoi classici, cosa che questo corso si propone di offrire attraverso una presentazione a) della straordinaria unitarietà del pensiero di Edmund Husserl dalla prima all'ultima delle sue opere, contro una tradizione interpretativa affermata; b) di un aspetto dell'eredità husserliana: la fenomenologia della percezione; c) di alcuni elementi di antropologia filosofica; d) dei fondamenti dell'etica fenomenologica.

Testi di riferimento

a) La novità di Husserl. Testi da:

E. Husserl, *Logische Untersuchungen*, III Auflage (1922) Max Niemeyer Verlag, Halle, tr. it. G. Piana, *Ricerche logiche*, Il Saggiatore, Milano 1968

E. Husserl, (1913-28) *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, I, *Introduzione generale alla fenomenologia pura*, nuova ediz. a c. di V. Costa e E. Franzini, Einaudi 2002

E. Husserl, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Il Saggiatore tascabili 2008.

b) Merleau-Ponty e la critica di Intellettualismo ed Empirismo. Testi da:

M. Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*, trad. it. A. Bonomi, Bompiani 2003.

c) Una prospettiva antropologica: il corpo e i sensi. Testi da:

H. Plessner, *I gradi dell'organico e l'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Bollati Boringhieri 2006

H. Plessner, *Antropologia dei sensi*, Cortina, Milano 2008

H. Plessner, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2010.

d) L'etica oltre Kant: Max Scheler

Max Scheler, *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, edizione bilingue a cura di R. Guccinelli, Bompiani testi a fronte 2013, vedine la presentazione qui: <http://www.phenomenologylab.eu/index.php/2013/06/traduzione-formalismo-scheler/>

Letteratura secondaria:

R. De Monticelli, *Ontologia del nuovo*, Bruno Mondadori 2007 (prima parte)

R. De Monticelli, *L'ordine del cuore, Etica e teoria del sentire*, Garzanti 2007

R. De Monticelli, *La novità di ognuno – Persona e libertà*, Garzanti 2009.

Modalità di verifica del profitto

Una parte del corso prevede presentazioni da parte degli studenti, che verranno redatte in forma di papers e costituiranno parte della verifica.

Note

Indicazioni di testi per contributi seminariali verranno date a inizio corso.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI

Nome del docente e breve curriculum

Francesca Pongiglione - Dal 1 settembre 2013 ricercatore a tempo determinato per il settore di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Etica presso l'Università di Bologna nel 2009. Ha svolto periodi di ricerca presso la Boston University, la University of Glasgow, la London School of Economics, la Fondazione Eni Enrico Mattei e il Collegio Carlo Alberto. Si occupa di storia della filosofia morale e politica nell'età moderna e di etica ambientale e decisioni pubbliche. Collabora col comitato scientifico di Expo 2015 alla stesura di un documento su diritti umani e *land grabbing*. Ha pubblicato un volume dal titolo *Bernard Mandeville. Tra ragione e passioni* (Studium: Roma 2013) e diversi articoli su etica e cambiamenti climatici su riviste nazionali e internazionali.

È vincitrice di un progetto FIRB finanziato dal MiUR dal titolo "Strutture e dinamiche della conoscenza e della cognizione".

Indirizzo di posta elettronica: pongiglione.francesca@unisr.it
Telefono: 02-2643.5871

Contenuto del corso

Il corso è articolato in due parti, di cui una teorica e una applicata.

Nella prima parte verranno rintracciate le basi filosofiche del concetto di diritti umani così come viene presentato nella Dichiarazione universale del 1948. Verrà analizzato in aula il documento approvato dalle Nazioni Unite e si procederà a ritroso, individuandone i pilastri concettuali nella storia del pensiero presenti nei 30 articoli della Dichiarazione. Ci si soffermerà in particolare sui filosofi che più recentemente hanno contribuito al dibattito su diritti umani e libertà, senza tralasciare però lo studio dei loro principali predecessori. Nella seconda parte del corso saranno presentati invece alcuni casi contemporanei riguardanti questioni globali in cui si verificano evidenti violazioni dei diritti dell'uomo.

Testi di riferimento

(L'elenco completo dei testi sarà comunicato all'inizio del corso. I testi qui indicati sono solo alcune delle letture che verranno proposte o discusse)

Assemblea Generale delle Nazioni Unite, *Dichiarazione universale dei diritti umani*

(http://www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR_Translations/itn.pdf)

Stanford Encyclopedia of Philosophy, *Human Rights*

(<file:///C:/Users/Francesca/Desktop/2013%20San%20Raffaele/filosofia%20e%20diritti%20umani/Human%20Rights%20%28Stanford%20Encyclopedia%20of%20Philosophy%29.htm>)

N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino 1990

H.L.A. Hart, *Il concetto di diritto*, Einaudi, Torino 2002

R. Nozick, *Anarchia, Stato e Utopia. Quanto stato ci serve?*, Il Saggiatore, Milano 2005

T. Paine, *I diritti dell'uomo e altri scritti politici*, Editori Riuniti, Roma 1968

T. Pogge, *Povert  mondiale e diritti umani. Responsabilit  e riforme cosmopolite*, Laterza, Bari 2010

A. Sen, *La libert  individuale come impegno sociale*, Laterza, Bari 2007

H. Shue, *Basic rights*, Princeton University Press, Princeton 1996

L. Sumner, *The moral foundation of rights*, Oxford University Press, Oxford 1987

F. Viola, *Etica e metaetica dei diritti umani*, Giappichelli, Torino 2000.

Modalit  di verifica del profitto

Agli studenti verr  richiesta una partecipazione attiva al corso, poich  molte delle letture proposte verranno analizzate e discusse in classe. La valutazione avverr  attraverso una parte scritta (una tesina) e un esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

F I L O S O F I A M O R A L E

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Preside della Facolt  di Filosofia dell'Universit  Vita-Salute San Raffaele dal 1 luglio 2013. Professore straordinario di Filosofia morale e di Etica e soggettivit  (dal 2000 al 2002 presso la Facolt  di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Universit  degli studi di Trento dal 2005 al 2007. Dirige la collana *Etica pratica* presso l'editore Bruno Mondadori e co-dirige (con Andrea Tagliapietra) la collana *Moralia* dell'editore Raffaello Cortina.   membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*. Ha fondato il Centro Studi di Etica Pubblica ([CeSEP](http://www.cesep.it)).

Fra le sue pubblicazioni recenti: *Rispetto*, Cortina, Milano 2012; *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normativit  morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Bernard Williams, Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normativit  delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance). *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di

G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@univr.it; preside.filosofia@univr.it
Telefono: 02-91751.567

Contenuto del corso

Il corso mira a introdurre lo studente al punto di vista di una morale *critica* e a presentare le principali teorie morali normative, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, saranno introdotti i concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità. Al termine della prima parte del corso, lo studente sarà in grado di padroneggiare il dibattito filosofico-morale e sarà dotato degli strumenti di analisi critica per il proprio lavoro di approfondimento. In questa parte sarà anzitutto introdotta la nozione di filosofia morale attraverso la critica del moralismo, svolta principalmente da Nietzsche. Chiarito il ruolo della teoria morale, sarà quindi svolta una lettura critica di tre classici fondamentali dell'etica: l'*Etica Nicomachea* di Aristotele, la *Fondazione della metafisica dei costumi* di Kant e *L'utilitarismo* di John Stuart Mill.

La seconda parte del corso avrà carattere monografico e proporrà il profilo di una teoria morale originale: il *personalismo critico*. Saranno illustrate e discusse la nozione di persona, la prospettiva critica della ragion pratica, il principio fondamentale del rispetto, alcune sue applicazioni concrete e alcune virtù centrali per la vita personale.

I. Prima parte: Introduzione alle teorie morali

1. Fondamenti dell'etica
 - a. Moralità, etica e teoria morale (definizioni, etimologie, collocazione della filosofia morale)
2. La critica alla moralità e la tradizione immoralista
 - a. La sfida di Trasimaco e i volti dell'immoralista
 - b. Le maschere del moralismo
 - c. L'immoralista e il libertino
 - d. Scetticismo e immoralismo
 - e. La volontà di potenza come autonomia
3. Teorie normative
 - a. Tipi di teorie normative (tassonomia)
 - b. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
 - c. *L'Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
 - d. L'etica del rispetto per le persone in Kant: la *Fondazione della metafisica dei costumi*
 - e. Etica consequenzialista: *L'utilitarismo* di John Stuart Mill

II. Seconda parte: Rispetto. Profilo di un personalismo critico

- a. La definizione di persona e le molte forme di personalismo
- b. La differenza specifica del personalismo critico rispetto a quello spiritualista, quello fenomenologico, quello esistenzialista e quello costruttivista
- c. *Il personalismo* di Emmanuel Mounier: un manifesto e molti limiti
- d. Le radici del personalismo critico nell'etica kantiana. Lettura della *Critica della ragion pratica*
- e. Il principio fondamentale dell'etica critica: il rispetto per le persone
- f. Le dimensioni della persona. Corporeità, desiderio, libertà e ragionevolezza
- g. Il rispetto di sé e la costituzione dell'identità personale: le pratiche di personalizzazione
- h. Il rispetto in situazione: rispetto per gli altri e questioni casistiche
- i. Virtù personali: il coraggio e la sincerità.

Testi di riferimento

Testi obbligatori da studiare integralmente e approfonditamente:

Prima parte:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio con testo a fronte)

I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio con testo a fronte)

J.S. Mill, *L'utilitarismo* (1861), qualunque edizione

F. Nietzsche, *Genealogia della morale* (1887), qualunque edizione

R. Mordacci, *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009

Mordacci R., *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003.

Seconda parte:

I. Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio con testo a fronte)

Mounier E., *Il personalismo*, A.V.E. Edizioni, Roma 2004

R. Mordacci, *Rispetto*, Cortina, Milano 2012.

È inoltre necessario lo studio degli appunti e dell'eventuale ulteriore materiale fornito a lezione.

Letture consigliate:

Da Re A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010

Da Re A., *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2008

Landucci S., *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994
Moravia S., *Introduzione a Sartre*, Laterza, Roma-Bari 2005
Orsucci A., *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001
Vattimo G., *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari 1997
Wood A., *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.
Ulteriori testi saranno indicati durante il corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

F I L O S O F I A P O L I T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica. È coordinatore del CeSEP, Centro Studi di Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia; nell'a.s. 2008/2009 è stata responsabile scientifico della ricerca Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di primo grado milanesi, promosso dal CeSEP in collaborazione con Comune di Milano. Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle mutilazioni genitali femminili presso la Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multietnicità, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità. Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); Research Fellow at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt-Oder D (2009).

Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=356>

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@unisr.it

Telefono: 02-2643.5872

Contenuto del corso

Filosofie per la politica.

Il corso intende discutere il ruolo che la filosofia ha – con il suo portato ideale - in politica, che è il terreno dello scontro reale e del compromesso. Si suddivide in due moduli: il primo, generale, si sofferma su alcuni degli autori più significativi nella storia del pensiero politico, a mostrare come la tensione tra ideali e realtà sia saliente all'interno della riflessione filosofico-politica. Il secondo, molto più breve, intende offrire, a partire da alcuni approcci liberali, un esempio in cui tale tensione è esemplarmente rappresentata.

Primo modulo:

Nozioni fondamentali

- Filosofia della politica e filosofia politica. Distinzioni preliminari
- Filosofia politica, scienza politica, politica: differenze fondamentali

Le origini della filosofia politica: la polis tra utopia e realismo

- Cercare verità e giustizia senza compromessi
- Il processo a Socrate: il divorzio di filosofia e politica
- Kallipolis: la città ideale
- Filosofia politica: dentro o fuori la caverna?
- Aristotele: la politica come scienza pratica
- Natura e politica
- La comunità del bene e il bene della comunità

Pensiero politico cristiano: città celeste e città terrena

- La città nella storia e la città oltre la storia: Agostino di Ippona
- “Compelle intrare!”: politica e salvezza
- La distinzione dei poteri: Marsilio da Padova
- Universitas civium, universitas fidelium: cittadini e credenti

La secolarizzazione del pensiero politico

- Il realismo politico in Niccolò Machiavelli
- Politica e contingenza in Niccolò Machiavelli
- Costruire la città e le sue regole: Thomas Hobbes (1)
- Costruire la città e le sue regole: Thomas Hobbes (2)
- Costruire la città e le sue regole: John Locke (1)
- Costruire la città e le sue regole: John Locke (2)
- Costruire la città e le sue regole: Jean Jacques Rousseau (1)
- Costruire la città e le sue regole: Jean Jacques Rousseau (2)
- Conclusione: il paradigma del contratto tra ideale e realtà

Idealismo e realtà: Immanuel Kant

- Il principio fondamentale del diritto e l’armonia delle libertà
- Quel che vale in teoria vale anche nella pratica: il confronto con Edmund Burke sulla rivoluzione
- Il realismo delle possibilità. Storia filosofica e fiducia nel progresso

Idealismo/realismo: a partire da Georg W. F. Hegel

- Individuo e stato. Contro il contratto
- Il dolore dell’indeterminato e la rivoluzione
- Riconciliazione e riconoscimento.

Secondo modulo:

Ideali e realtà nella riflessione post-rawlsiana

- La teoria ideale della giustizia di John Rawls
- Teoria non ideale e realismo nel liberalismo politico
- Astrattezza e ideologismo della giustizia rawlsiana: la critica di Michael Sandel
- Appello al realismo: Iris M. Young e Judith Shklar critiche di Rawls
- Troppo reale e troppo ideale: le opposte critiche di Gerald Cohen e di Bernard Williams
- Apoliticità della giustizia rawlsiana: Chantal Mouffe e Glen Newey
- Il liberalismo nella caverna: interpretazione e storia in Michael Walzer e Quentin Skinner.

Testi di riferimento

Autori (i passi scelti saranno indicati durante il corso):

- Agostino di Ippona, *La città di Dio* (passi)
- Marsilio da Padova, *Il difensore della pace* (passi)
- Machiavelli, *Opere* (passi)
- Hobbes, *Leviatano* (passi)
- Locke, *Secondo Trattato sul governo* (passi)
- Rousseau, *Il contratto sociale* (passi)
- Kant, *Scritti di storia, politica e diritto* (passi)
- Hegel, *Filosofia del diritto* (passi)
- Taylor, *Sources of the self*, 1989 (passi)
- Rawls, *Teoria della giustizia*, 2010 (passi)
- Rawls, *Liberalismo politico*, 2012 (passi).

Bibliografia secondaria (i passi scelti saranno indicati durante il corso):

- Sandel, *Liberalism e the limits of justice*, second edition, 1998 (passi)
- Young, *Le politiche della differenza*, 1996 (passi)
- Shklar, *Liberalism of fear*, 1990 (pdf)
- Cohen, *Rescue justice and equality*, 2008 (passi)
- Williams, *In principio era l’azione*, 2007 (passi)
- Mouffe, *The return of the political*, 2005 (passi)
- Newey, *After politics*, 2001 (passi)
- Walzer, *Sfere di giustizia*, 2008 (passi)
- Skinner, *Dell’interpretazione*, 2013 (passi).

Bibliografia di riferimento:

- Williams, *La filosofia come disciplina umanistica*, 2013
- Mouffe, *The democratic paradox*, 2009
- Walzer, *Interpretazione e critica sociale*, 1999
- Leopold, Stears, *Political theory*, 2008

Besussi, *Companion to political philosophy*, 2011
Heywood, *Key concepts in politics*, 2000
Pettit, Good, *Companion to contemporary political philosophy*, vol. 2, second edition, 2012
Colaiaco, *Socrates against Athens*, 2001
Arendt, *Philosophy and politics*, 1990 (pdf)
Klosko, *The development of Plato's political theory*, 2006
Swanson, *Aristotle's politics. A reader's guide*, 2009
Knight, *Aristotelian philosophy: ethics and politics from Aristotle to MacIntyre*, 2007
Mori, *La pace e la ragione*, 2008
Valagussa, *Individuo e stato*, 2010
Honneth, *Il dolore dell'indeterminato*, 2003
Di Carlo, *Charles Taylor interprete di Hegel*, 2011.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale, presentazioni.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA

Nome del docente e breve curriculum

Gianvito Martino - Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia presso l'Università di Pavia. Dal 1990 al 1992 ha svolto periodi di studio e di ricerca all'estero presso il Karolinska Institute (Svezia) e l'Università di Chicago (USA). Dal 1992 ad oggi ha ricoperto vari incarichi presso l'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano dove attualmente dirige la Divisione di Neuroscienze. Dal 1995 al 2000 ha insegnato presso l'Università di Pavia e dal 2000 insegna presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel 2009 è stato nominato Honorary Professor presso la School of Medicine and Dentistry at Queen Mary dell'University of London e nel 2012 Presidente della International Society of Neuroimmunology (ISNI).

È autore di numerosi contributi scientifici – articoli originali, libri, capitoli di libri, articoli divulgativi – incentrati sui meccanismi cellulari e molecolari che regolano il funzionamento del sistema nervoso sia in condizioni fisiologiche che patologiche.

Indirizzo di posta elettronica: martino.gianvito@hsr.it

Telefono: 02-2643.4853(diretto)/4958 (segreteria)

Contenuto del corso

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito i concetti fondamentali della moderna neurobiologia, e cioè le basi biologiche che sottendono l'attività cerebrale. Partendo dalla narrazione di come nel tempo il cervello e il suo funzionamento sono andati appalesandosi agli occhi degli scienziati, si tratterà delle caratteristiche strutturali e funzionali del sistema nervoso e delle cellule (neuroni) che lo compongono per arrivare alla fine a comprendere quali siano le basi neurobiologiche che regolano il rapporto mente-cervello. Scopo ultimo è quello di fornire allo studente le nozioni essenziali per potersi confrontare con alcuni dei problemi ancora irrisolti che caratterizzano la filosofia della mente e della conoscenza.

Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento sarà indicata durante il corso.

Alcuni testi di carattere generale sono i seguenti:

Martino G., *La medicina che rigenera: non siamo nati per invecchiare*, Editrice San Raffaele, 2009

Martino G., *Identità e mutamento: la biologia in bilico*, Editrice San Raffaele, 2010

Martino G., *Il cervello gioca in difesa*, Mondadori Università, 2013.

Alcuni testi specialistici finalizzati all'approfondimento delle tematiche trattate sono i seguenti:

Kandel E.R., Schwartz J.H., Jessel T.M., *Principles of Neuroscience*, Casa Editrice Ambrosiana, 2003

Bruce Alberts et al., *L'essenziale di biologia molecolare della cellula*, Seconda Edizione, Zanichelli 2005.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

G E N E T I C A E A N T R O P O L O G I A

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Genetica e antropologia viene impartito per mutuaione da Introduzione all'antropologia culturale.

I N T R O D U Z I O N E A L L ' A N T R O P O L O G I A C U L T U R A L E

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Cavalli-Sforza – Regista e autore. Laureato in filosofia, ha lavorato nella comunicazione, realizzando programmi cinetelevisivi di divulgazione scientifica, educativi, di fantasy, di intrattenimento, giornalistici e documentari. Su internet, ha diretto Progetto GEA – Genetica Energia Ambiente (percorsi conoscitivi di interesse pubblico: www.progettogea.com). Lavorando in stretta collaborazione con il padre Luigi Luca Cavalli-Sforza, genetista, ha prodotto articoli e saggi volti prevalentemente a introdurre il pubblico alle tematiche dell'evoluzione umana: in particolare *Chi siamo. La storia della diversità umana* (Mondadori, 1993; previsto in nuova edizione presso Codice, 2013), *La scienza della felicità. Ragioni e valori della nostra vita* (Mondadori, 1997), *Perché la scienza. L'avventura di un ricercatore* (Mondadori 2003; Premio Asti Scienza 2006 e Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, Padova 2007), e vari corsi di scienze per la scuola secondaria (fra cui *Natura, Galàpagos, Biologia per capire, Infinite forme bellissime*). Con il padre Luca, ha tenuto dal 2005-06 al 2012-13 il corso di Genetica e antropologia presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@gmail.com

Contenuto del corso

L'antropologia è lo studio dell'uomo, nell'intreccio dei suoi aspetti biologici e culturali. Tradizionalmente distinta in antropologia fisica, sociale e culturale, e classificata nell'ambito delle scienze sociali, trova oggi unità nello studio dell'evoluzione umana, che da un lato si inserisce nel più ampio quadro dell'evoluzione della vita, dall'altro descrive un percorso unico fra le specie viventi, grazie alla nostra capacità estremamente sviluppata di produrre cultura.

La cultura nasce dalla capacità di comunicare, e comprende tutto ciò che una persona può imparare e trasmettere a un'altra, quindi ogni comportamento umano, ogni forma di conoscenza, ogni mezzo di comunicazione, ogni tecnologia, consuetudine, creazione, credenza o attività umana. Trova il suo fondamento nel linguaggio, strumento principe dello scambio interumano, e trova il suo esito nella vasta diversificazione delle culture delle popolazioni che abitano e hanno abitato il mondo. Nel corso della preistoria e poi della storia, l'evoluzione culturale è divenuta preponderante, fino a sovrastare e spesso a indirizzare la nostra stessa evoluzione biologica.

Il corso punterà in primo luogo a fornire una visione globale dell'evoluzione umana, a partire dallo studio dei fattori che la rendono possibile. Si introdurranno le nozioni di base relative alle discipline che permettono di ricostruire il nostro passato: paleontologia e archeologia, genetica, demografia, statistica, ecologia le principali. Acquisiti questi strumenti, si procederà con lo studio, più tradizionalmente antropologico, degli stili di vita e delle modalità sociali che contraddistinguono differenti comunità umane. L'obiettivo è fornire allo studente una comprensione delle caratteristiche proprie della nostra specie e i mezzi per orientarsi nello studio della storia e delle culture, antiche e presenti, dell'umanità.

Principali temi trattati nel corso:

Paleontologia e archeologia: la ricostruzione odierna della preistoria umana. Le origini del genere *Homo* e la sua diversificazione. Invenzioni fondamentali nella storia dell'Uomo. Comparsa e diffusione di *Homo sapiens*; le sue innovazioni. L'invenzione dell'agricoltura e la nascita delle civiltà. Come studiare la storia attraverso diverse discipline. Genetica: lo studio della trasmissione dei caratteri ereditari, dalle origini al sequenziamento del dna. Fattori di evoluzione biologica. Polimorfismi. Inincrocio. Vantaggio dell'eterozigote. Previsione delle frequenze geniche. Eredità

di caratteri quantitativi. Alberi evolutivi. Human Genome Diversity Project. La genetica al servizio della storia: il modello standard dell'evoluzione umana.

Demografia e statistica nello studio delle società umane. Storia demografica dell'umanità.

La trasmissione culturale. Fattori di evoluzione culturale. L'evoluzione bioculturale: interazioni fra evoluzione biologica e culturale. La variazione linguistica. Famiglie e superfamiglie linguistiche. Metodi d'indagine sulle lingue. Corrispondenze tra albero genetico e albero linguistico.

Il lavoro dell'antropologo. Breve storia dell'antropologia e dello studio della cultura. Metodi ed esperienze di ricerche sul campo. Società di cacciatori-raccoglitori, di agricoltori, di allevatori, società statuali. Famiglia, banda di caccia, tribù. Consuetudini riproduttive. Forme simboliche e rituali. Il noi e il loro. Biodiversità e diversità culturale. La ricerca sulla cultura.

Testi di riferimento

Tre testi fondamentali (sotto) e due opzionali, scelti dallo studente in una lista fornita al principio del corso oppure concordati con il docente. Uno dei due testi opzionali dovrà riguardare lo studio di una singola popolazione.

Cavalli-Sforza, Luca e Francesco, *Chi siamo, La storia della diversità umana*, Codice, Torino, 2013 (Mondadori, Milano, 1993)

Diamond, Jared, *Armi, acciaio e malattie*, Einaudi, Torino, 1997

Cavalli-Sforza, Luca, *L'evoluzione della cultura*, Codice, Torino, 2010.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale. Allo studente si richiede inoltre di presentare un breve saggio scritto, di 3-5 pagine, su un argomento di ricerca di suo interesse, previo accordo con il docente.

Note

Il corso potrà avvalersi, all'occasione, di interventi di esperti delle singole discipline.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

I N T R O D U Z I O N E A L L A P S I C O L O G I A

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Introduzione alla psicologia tace.

L I N G U A I N G L E S E

Nome del docente e breve curriculum

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Contenuto del corso

Il corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti ed esercizi di verifica della comprensione del testo stesso. Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Componente fondamentale del corso sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello di assegnazione. Lo studio individuale contemplerà esercitazioni mirate di grammatica e di comprensione alla lettura e all'ascolto, volte ad uno sviluppo della competenza linguistica complessiva a supporto dell'obiettivo primario del corso, cioè il raggiungimento della capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

Testi di riferimento

Level 1: *Essential Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 2: *English Grammar In Use*; 4th Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 3: *English Grammar In Use*; 4th Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Modalità di verifica del profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso una serie di prove scritte composte da traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali (relativi ai principali elementi strutturali studiati nel corso) e brevi esercizi di comprensione all'ascolto.

Note

Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli sulla base di un test di ingresso. Per gli studenti del livello base (level 1) e intermedio (level 2) il corso è obbligatorio per due e/o tre annualità fino al raggiungimento del livello avanzato; il superamento di prove intermedie consentirà l'accesso al livello successivo. Gli studenti del livello avanzato (level 3) possono sostenere l'esame finale.

Il test di ingresso per gli studenti neo-immatricolati verrà effettuato venerdì 11 ottobre alle ore 11; le lezioni per il primo anno inizieranno venerdì 18 ottobre secondo la suddivisione in gruppi che verrà comunicata dalla Segreteria didattica sulla base dei risultati del test di ingresso.

Le lezioni per il secondo e terzo anno inizieranno regolarmente giovedì 10 ottobre.

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 13-14.

L I N G U I S T I C A G E N E R A L E

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Professore ordinario di linguistica generale presso la Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale IUSS di Pavia dove dirige il NeTS, centro di ricerca per la Neurosintassi e la linguistica teorica (www.nets.iusspavia.it). Studia la teoria della sintassi delle lingue umane e i fondamenti neurobiologici del linguaggio. Dottore di ricerca in linguistica, borsista Fulbright, si è diplomato in sintassi comparata all'Università di Ginevra ed è stato varie volte "visiting scientist" al MIT e alla Harvard University. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia. È coordinatore del dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della mente a titolo congiunto tra UniSR e IUSS. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali tra le quali *Linguistic Inquiry*, *the Proceeding of the National Academy of Science* e *Nature Neuroscience*. Tra le sue pubblicazioni di carattere divulgativo: *I confini di Babele*, Longanesi, 2006 (trad. ingl.: "The Boundaries of Babel", MIT Press, 2008), *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010, *Parlo dunque sono*, Adelphi, 2012.

Indirizzo di posta elettronica: andrea.moro@iusspavia.it

Contenuto del corso

Attraverso una carrellata (selettiva e soggettiva) di autori che copre tutto il percorso del pensiero occidentale verranno messi a fuoco i punti principali della riflessione sul linguaggio umano. In particolare, si discuterà di sintassi e se ne illustreranno tre aspetti fondamentali: il fatto che la struttura della sintassi umana è dotata di una struttura matematica ricorsiva; il fatto che questa struttura ricorsiva è presente solo nelle lingue umane; il fatto che questa struttura è espressione della struttura neurobiologica del nostro cervello. Si discuteranno dunque le conseguenze di questi tre fatti in diversi ambiti scientifici e filosofici, inclusi – tra gli altri – quello dell'evoluzione della nostra specie e del fenomeno dell'apprendimento spontaneo nei bambini, mostrando come il linguaggio umano continui ad essere "il grande scandalo della natura".

Testi di riferimento

Moro, A. (2012) *Parlo dunque sono*, Adelphi, Milano.

Testi di consultazione:

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, il Mulino, Bologna. Quinto capitolo

Graffi, G. (2008) *Che cos'è la grammatica generativa*, Le Bussole, Carocci, Roma

Graffi, G. (2010) *Due secoli di pensiero linguistico. Dai primi dell'Ottocento ad oggi*, Carocci, Roma

Moro, A. (2010) *Breve storia del verbo essere. Viaggio al centro della frase*, Adelphi, Milano

Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Denes, G. (2010) *Parlare con la testa*, Zanichelli, Bologna.
A discrezione del docente, durante il corso potranno essere indicati testi integrativi.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

Note

Durante il corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

L O G I C A E O N T O L O G I A

Nome del docente e breve curriculum

Andrea C. Bottani - Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (CH) e Neuchatel (CH); è attualmente professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche Filosofia del linguaggio, e professore invitato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Teologia dell'Università di Lugano. E' professore invitato di Logica e ontologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2003. E' direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità e Vicepresidente della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. E' stato Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica). E' fra i soci fondatori del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology) e fra i soci fondatori della Sifit (Società Italiana di Filosofia Teoretica). E' stato membro del consiglio direttivo della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza).

Ha pubblicato una quarantina di articoli e saggi in italiano, inglese e francese. E' autore dei libri *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore e co-curatore di nove volumi – fra gli ultimi, in inglese, *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (Kluwer, 2002), *Time* (Special Issue of *Dialectica* Blackwell, 2005) e *Modes of Existence. Papers in Ontology and Philosophical Logic* (Ontos Verlag, 2006). Le sue principali aree di ricerca e insegnamento sono l'ontologia, la metafisica e la filosofia del linguaggio. Si è recentemente interessato di teoria della persistenza e del cambiamento, metafisica del tempo, teoria delle proprietà, identità personale e di alcuni temi di ontologia applicata (particolarmente all'ontologia del copyright).

Indirizzo di posta elettronica: abottani@unibg.it

Contenuto del corso

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica
 2. Teorie della persistenza e del mutamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, teoria degli stadi e loro varianti. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili: persone e artefatti
 3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. La topologia del tempo. I viaggi nel tempo
 4. Modalità e mondi possibili. a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili. Teoria delle controparti e logica modale quantificata (rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
 5. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo e realismo. Le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
 6. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.
- Alcuni dei temi sopra elencati verranno affrontati tramite l'analisi e discussione in aula di brevi testi di riferimento.

Testi di riferimento

A.C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica*, Carocci 2001
A.C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza 2008 (parti).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

L O G I C A F O R M A L E**Nome del docente e breve curriculum**

Francesca Boccuni – E' ricercatrice in Logica e Filosofia della Scienza presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureatasi in filosofia presso l'Università di Padova, ha conseguito il dottorato in Filosofia del Linguaggio presso l'Università del Piemonte Orientale con una tesi in logica e filosofia della matematica. E' stata visiting fellow presso l'Università di Oxford, l'Istituto Jean Nicod-CNRS di Parigi, la Ohio State University, l'Università di Bristol (in qualità di British Academy visiting fellow) e presso l'Università di Oslo. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali di fascia A ("Studia Logica", "Erkenntnis") e su riviste e collettanee nazionali e internazionali. Inoltre, è Associate Investigator presso il Cogito Research Centre dell'Università di Bologna.

Indirizzo di posta elettronica: boccuni.francesca@univr.it

Telefono: 02-2643.58716099

Contenuto del corso

Obiettivo del corso è l'introduzione al ragionamento logico formale attraverso lo studio del calcolo proposizionale, del calcolo dei predicati del primo ordine e delle loro proprietà metateoriche fondamentali.

1. Introduzione al ragionamento informale
2. Sintassi della logica proposizionale. Metodo delle tavole di verità. Dimostrazione induttiva dei teoremi di validità e completezza
3. Sintassi della logica dei predicati del primo ordine. Semantica (metodo delle interpretazioni, soddisfacibilità, verità). Dimostrazione modellistica del teorema di completezza. Indecidibilità.

Testo di riferimento

Lemmon, E.J., *Elementi di Logica*, Laterza, 1998

Varzi, A., Nolt, J., Rohatyn, D., *Logica*, McGraw-Hill, 2007.

Alcuni argomenti del corso potranno essere integrati con dispense del docente.

Modalità di verifica del profitto

Esame scritto.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

M E T A F I S I C A**Nome del docente e breve curriculum**

Massimo Donà - E' docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ma è anche trombettista jazz e leader di un proprio quartetto. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD a proprio nome. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano-Udine 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano-Udine 2010; *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010; *Abitare la soglia. Cinema e filosofia*, Mimesis, Milano-Udine 2011.

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

“Erranze”. Filosofia e letteratura. Voci distinte di un medesimo errore originario.

Il logon didonai e le forme di uno scacco disegnatosi come ricerca di una terra sicura. Ovvero, considerazioni intorno ell’erranza costituita in primis dallo stesso bisogno di verità.

Il corso si propone di ripercorrere alcuni luoghi centrali della ricerca filosofica, nonché della grande letteratura occidentale, al fine di verificare le ragioni che sembrano destinare allo scacco ogni peraltro comprensibilissima esigenza conoscitiva – come quella che ci muove, da sempre, alla definizione il più possibile precisa di uno spazio che sia della verità, e non dell’errore, e allo stesso modo... del bene, piuttosto che del male. Cercando di mostrare come la stessa ricerca delle ragioni che qui si andrà a disegnare sia in effetti figlia di una condizione che abbiamo voluto definire di ‘erranza’ proprio per il suo non essere mai riuscita a contrapporsi ad uno spazio antiteico, quale potrebbe essere quello illuminato dal solo chiarore della verità.

Alla luce di questa questione di fondo verranno quindi letti e commentati alcuni classici e della filosofia e della letteratura; si dà consentire allo studente di tornare a confrontarsi con un ‘passato’ ancora tutto da pensare, e soprattutto interrogare, e magari riuscire a rapportarsi al futuro alla luce di quel che ‘in esso’ davvero ci chiama.

Testi di riferimento

Il libro di Giobbe (edizione SE)

I presocratici (edizione Bompiani – con testo greco a fronte)

Joseph Roth, *Giobbe. Romanzo di un uomo semplice* (edizione Adelphi)

Herman Melville, *Moby Dick* (edizione Adelphi, o qualsiasi altra)

Stefan Zweig, *Novella degli scacchi* (edizione Garzanti; oppure Einaudi)

Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio* (edizione Einaudi)

Giacomo Leopardi, *Zibaldone* – in 3 volumi (edizione Meridiani Mondadori)

Massimo Donà, *L’aporia del fondamento* (edizione Mimesis)

Massimo Donà, *Sulla negazione* (edizione Bompiani)

Massimo Donà, *Il tempo della verità* (edizione Mimesis)

Massimo Donà, *Filosofia dell’errore* (edizione Bompiani)

Massimo Donà, *Misterio grande. Filosofia di Leopardi* (edizione Bompiani)

Massimo Donà, *Erranze* (a cura di Alfredo Gatto) (edizione Albo Versorio).

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Un seminario specifico, che occuperà un preciso spazio all’interno del corso, quale sua componente essenziale – relativo all’approfondimento di alcuni dei testi indicati in bibliografia –, verrà coordinato dal dott. Davide Grossi insieme al dott. Giacomo Petrarca, con la collaborazione del dott. Alfredo Gatto e del dott. Giulio Gorla.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

O N T O L O G I A F O N D A M E N T A L E

Nome del docente e breve curriculum

Emanuele Severino – Nato nel 1929, laureato in filosofia all’Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell’anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all’Università degli Studi di Venezia e professore emerito della stessa Università. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell’Università Vita-Salute San Raffaele. Accademico dei Lincei; l’editrice Adelphi dedica una collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l’editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d’oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del “Corriere della Sera”, Cavaliere di Gran Croce.

Indirizzo di posta elettronica: segreteria.filosofia@univr.it

Contenuto del corso

Volontà e destino.

Il corso svilupperà, nelle dieci unità didattiche di tre ore accademiche ciascuna, le seguenti tematiche:

- Che cosa significa “futuro del mondo”?
- *Dike*
- Volontà, fede, destino.

Testi di riferimento

A) Aristotele, *Il principio di non contraddizione* (traduzione e commento di E.S., in E. Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi)

I principi del divenire (traduzione e commento di E.S., in E. Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi).

B) E. Severino, *Essenza del nichilismo*, Adelphi (parti da definire)

Id., *Capitalismo senza futuro*, Rizzoli (parti da definire)

Id., *Fondamento della contraddizione*, Adelphi (parte prima)

Id., *Destino della necessità*, Adelphi (parti da definire).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Per agevolare gli studenti nello studio dei testi e nella comprensione delle lezioni, il corso sarà integrato da quattro gruppi di esercitazioni, tenuti rispettivamente dal dott. Francesco Altea, dalla dott.ssa Nicoletta Cusano, dal dott. Giulio Goggi e dal dott. Davide Grossi. Si considera prerequisito la conoscenza dei tratti principali della storia del pensiero filosofico. In ogni unità didattica di tre ore accademiche, un'ora sarà riservata alla discussione con gli studenti sui temi trattati. Per gli studenti che intendono biennializzare il corso, i testi del programma d'esame saranno concordati all'inizio del corso.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

P E N S A R E F I L O S O F I C O E M E T A F I S I C A

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Cacciari – Professore emerito della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nato a Venezia nel 1944, si è laureato a Padova in Filosofia, con una tesi sulla "Critica del Giudizio" di Kant, dopo aver lavorato in quell'Università soprattutto con il Professor Carlo Diano in Letteratura e Filosofia greca e con il Professor Sergio Bettini in Estetica e Storia dell'Arte. Già negli anni dell'Università ha collaborato con la Cattedra di Letteratura Artistica che teneva a Venezia il Professor Giuseppe Mazzariol. Dopo la laurea è stato assistente del Professor Dino Formaggio presso la Cattedra di Estetica di Padova. Dall'anno accademico 1970-1971 ha avuto un incarico di Letteratura artistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ed è iniziata in quegli anni la sua amicizia e collaborazione con Manfredo Tafuri. Nel 1980 è diventato associato di Estetica e nel 1985 ordinario della stessa materia. Nel 2002 fonda con don Luigi M. Verzé la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e ne diviene primo Preside.

Tra i più significativi riconoscimenti nazionali ed internazionali: premio De Sanctis per la saggistica nel 2009; laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università degli Studi di Bucarest nel 2007; medalla de Oro Casa de Bellas Artes di Madrid nel 2005; laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003; premio dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero nel 2002; premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999. Cittadinanza onoraria di Siracusa per i suoi studi di civiltà classica e di Sarajevo per il sostegno alla ricostruzione culturale e artistica della città.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Beato Angelico e l'umanesimo*, Città ideale, Prato 2013; *Il potere che frena*, Adelphi, Milano 2013; *I comandamenti. Ama il prossimo tuo*, il Mulino, Bologna 2011; *I comandamenti. Io sono il Signore Dio tuo*, il Mulino, Bologna 2010; *Hamletica*, Adelphi, Milano 2009; *Tre icone*, Adelphi, Milano 2007; *Europa o Filosofia*, Machado, Madrid 2007; *Introduzione a Max Weber, il politico come professione*, Mondadori, Milano 2006; *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: cacciari.massimo@univr.it

Telefono: 02-91751.567

Contenuto del corso

Parole fondamentali.

Attraverso lezioni-seminari ed esercitazioni su testi classici, sia antichi che moderni e contemporanei, si cercherà di fare *avvertire* che cosa possa significare una *disposizione* all'interrogazione filosofica, collocandoci *all'ascolto* di alcune delle sue parole-chiave originarie.

a) Logos – parola? discorso? verbo? ragione?

b) Aletheia – disvelatezza? verità?

c) Daimon – che cosa significa il “dèmone” socratico? Che cosa “vuole”?

d) Eros – quale *mania* è quella filosofica? Dove conduce il suo *eros*?

e) Tyche e Ananke – caso? fortuna? fato? necessità? quali relazioni tra questi termini? Essi sono fondamentali nella tragedia. Quale relazione sussiste tra il “tragico” e il “filosofico”?

f) "Quid est homo?" – come si imposta il problema nel pensiero occidentale delle origini, tra epos, lirica, tragedia e filosofia.

Testi di riferimento

Indicazioni bibliografiche saranno fornite nel procedere della ricerca e sulla base di interessi specifici di ogni studente.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

P E N S I E R O E C O N O M I C O **I M P R E S A , S O C I E T À E C O M U N I C A Z I O N E**

Nome del docente e breve curriculum

Norman Larocca - E' dottore di ricerca in Marketing e Comunicazione d'Impresa ed esperto di Corporate Social Responsibility. Ha lavorato come ricercatore e consulente su progetti per le più importanti imprese italiane e ricoperto il ruolo di docente a contratto presso il Corso di Laurea Magistrale in Strategia e Comunicazione della Marca dell'Università IULM di Milano, il Corso di Laurea Magistrale in Marketing dell'Università degli Studi di Firenze, il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele ed il Master di Marketing Management dell'Università di Parma/il Sole 24Ore. Attualmente segue progetti di ricerca e consulenza a livello italiano ed europeo ed è docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica: larocca.norman@unisr.it

Telefono: 02-91751.536

Contenuto del corso

Impresa, società e comunicazione.

Il corso si pone come percorso teorico-pratico la familiarizzazione dello studente con gli strumenti tipici del branding, della comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa, ossia quelle discipline (insieme alla produzione ed alla finanza) le cui dinamiche tendono maggiormente a spiegare gli assetti economici passati, presenti e futuri.

Le tre aree di studio si sostanzieranno in 3 percorsi teorici + 3 percorsi pratici che taglieranno trasversalmente il corso per tutta la sua durata:

Percorsi teorici

Branding - Il corso dedicherà ampio spazio al concetto di Marca e al ruolo da essa esercitato nella storia e nell'economia occidentale. Marca che non viene quindi intesa come “mero” moltiplicatore di opportunità economiche bensì come vera e propria chiave interpretativa per comprendere le dinamiche economiche e le dinamiche di relazione economia-società passate, presenti e future.

Comunicazione - La seconda area del corso si propone di avvicinare lo studente allo studio delle leve di comunicazione necessarie a comunicare la marca. Nello specifico, ci si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente tutti gli strumenti metodologici e pratici utili a comunicare e gestire la marca nello scenario competitivo nazionale ed internazionale. Allo scopo di fornire allo studente le competenze-base per gestire la marca nei vari contesti competitivi in cui questa si trova ad essere inserita, il corso dedicherà grande spazio allo studio dei più importanti canali di comunicazione oggi a

disposizione, come per esempio la pubblicità, le relazioni pubbliche, le sponsorizzazioni, gli eventi ed il sito internet, in un'ottica di comunicazione integrata.

Responsabilità Sociale d'Impresa - L'obiettivo della terza area del corso è duplice: da una parte, introdurre allo studente i concetti tipici attorno a cui ruotano i processi di responsabilità sociale d'impresa (CSR); dall'altra, approfondire le tematiche relative ai rapporti tra questa, la comunicazione e la marca.

Percorsi pratici

Storie di Marca - In parallelo ai percorsi teorici, intervengono come testimoni ed ospiti esponenti di spicco della realtà imprenditoriale italiana. L'obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di confrontarsi immediatamente con quanto esposto teoricamente, approfondendo i concetti con chi ha fortemente creduto ed investito nella Marca.

Business Game - Per rendere l'esperienza del corso ancora più ricca, verrà proposto agli studenti di cimentarsi in un'esercitazione volta alla costruzione ed alla gestione della Marca, ove ogni componente delle due squadre che si sfideranno avrà la responsabilità di gestire e creare una delle tante leve di branding, di comunicazione o di CSR studiate a lezione. I componenti della squadra vincente riceveranno un bonus (da 0 a 31 punti) da spendersi all'esame orale.

Orientamento e Tirocini - In collaborazione con il Servizio Orientamento e Tutorato-Ufficio stage e tirocini dell'Ateneo sarà offerta agli studenti la possibilità di partecipare a tirocini formativi presso le aziende di cui gli ospiti che intervengono fanno parte.

Testi di riferimento

Minestrone L., *Il manuale della marca. Consumatore, cultura, società*, Fausto Lupetti Editore, Bologna, 2010

Polesana M.A., *Il communication mix: come comunica l'impresa*, Milano, Egea, 2007

Cerana N. (a cura di), *Comunicare la responsabilità sociale*, Franco Angeli, Milano, 2004.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Gli studenti avranno la possibilità di realizzare ed esporre il Business Game (vedi sopra), che consentirà loro di ricevere un bonus (da 0 a 31 punti) da spendersi all'esame orale. Qualora lo studente non fosse soddisfatto del voto conseguito potrà sostenere l'esame, che consisterà in una prova orale sulle sole slides proiettate durante il corso.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

P S I C O L O G I A C O G N I T I V A

Nome del docente e breve curriculum

Cristina Meini – Dopo la laurea in Filosofia del linguaggio sotto la guida di Diego Marconi, ha studiato con Pierre Jacob al CREA-Ecole Polytechnique di Parigi, dove ha conseguito il dottorato di Scienze cognitive. Dal 2001 al 2011 è stata ricercatrice di Psicologia generale, per passare nel 2011 al settore disciplinare di Filosofia e teoria dei linguaggi. Presso la sua sede universitaria, l'Università del Piemonte Orientale, insegna dal 2011 Filosofia del linguaggio e Filosofia della mente. Da parecchi anni insegna Psicologia cognitiva presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si occupa prevalentemente di intelligenza sociale, di identità personale e di patologie legate a tali aree cognitive. E' autrice di numerosi articoli pubblicati su riviste italiane e internazionali e di varie monografie, tra le quali *La mente sociale* (con Massimo Marraffa), Laterza, Roma-Bari; *Psicologi per natura*, Carocci, Roma; *Musica e autismo* (con Giorgio Guiot e Teresa Sindelar), Erickson, Trento; *Fuori di testa. Le basi sociali dell'io*, Mondadori Università, Milano.

Indirizzo di posta elettronica: meini@lett.unipmn.it

Contenuto del corso

Che cosa significa possedere un'identità personale? Se la filosofia ha tradizionalmente coltivato una nozione di "alto livello" dell'identità, che richiede, per esempio, la consapevolezza della permanenza nel tempo, le scienze cognitive hanno recentemente individuato forme più elementari di identità e di conoscenza del sé, che partono dalla consapevolezza dei confini del proprio corpo.

Il corso si occupa di questi temi tentando di comporre un quadro significativo grazie all'apporto degli studi empirici, in particolare della psicologia cognitiva, della psicologia dello sviluppo e della psicologia clinica. Insieme al contributo della psicologia comparata e ai dati neurofisiologici recentemente acquisiti, ne emerge una visione dell'identità

personale come di un costrutto composito e fortemente modulato dalla dimensione emotiva e interpersonale. Partendo da una base innata di cui oggi non è più lecito dubitare, l'essere umano costruisce la propria identità in un mondo di relazioni emotivamente connotate, che ne moduleranno inevitabilmente la qualità e la stabilità.

Testi di riferimento

Cristina Meini, *Fuori di testa. Le basi sociali dell'io*, Mondadori Università, Milano, 2012.
Altro materiale didattico eventualmente fornito dal docente.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione, ed è sempre disponibile attraverso la posta elettronica.

S T O R I A D E L L A F I L O S O F I A A N T I C A E M E D I O E V A L E

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein, nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" e nell'anno 2011-2012 Retorica classica presso il Master di Giornalismo dello IULM di Milano.

Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011; *Il giardino e il ginnasio. Esercizi spirituali e ascetica del piacere*, Mursia, Milano 2013.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patočka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009; Porfirio, *Filosofia rivelata dagli oracoli*, Bompiani, Milano 2011; Giamblico, *I misteri egiziani*, Bompiani, Milano 2013.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

Durante il corso il Prof. Maurizio Migliori terrà un modulo di quindici ore sul corso monografico (il *Parmenide* di Platone).

Maurizio Migliori – Professore ordinario presso l'Università Statale di Macerata, Facoltà di lettere e filosofia, Dipartimento di filosofia e scienze umane per il settore di M-FIL/07 Storia della filosofia antica. Presidente del Consiglio di corso di laurea dall'anno accademico 2001/2002 al 2003/2004. Direttore del Dipartimento di filosofia e scienze umane dall'anno accademico 2005/2006. Responsabile di una collana di *Lecturae Platonis*, pubblicata presso l'Academia Verlag. Responsabile del settore di Filosofia antica nella Collana Filosofia, Nuova Serie, edita dalla Morcelliana. Rappresentante dell'Europa nell'*Executive Committee* della *International Plato Society* dal 2001 al 2007. Membro del Direttivo e Vicepresidente della Società Italiana per lo Studio della Filosofia Antica dal 2009. Membro del Comitato Scientifico della Rivista "Ordia Prima - Revista de Estudios Clásicos", Córdoba (Arg). Membro del Comitato scientifico della Rivista Humanitas. Membro del comitato scientifico della collana Askesis/ Studi di filosofia antica, Edizioni Mimesis.

Pubblicazioni più recenti: *Dialettica e verità. Commentario filosofico al "Parmenide" di Platone*, Vita e Pensiero, Milano 1990, 2002; Platone, *Parmenide*, Introduzione, traduzione, note e apparati, testo greco con edizione critica a cura di C. Moreschini, Rusconi, Milano 1994, 2002; Platone, *Filebo*, Introduzione, traduzione, note, apparati e appendice bibliografica, Rusconi, Milano 1995, Bompiani, Milano 2000; *Il Sofista di Platone. Valore e limiti dell'ontologia*. Cinque lezioni e una successiva discussione con B. Centrone, A. Fermani, L. Palpacelli, D. Quarantotto,

Morcelliana, Brescia 2006; *Plato's Sophist, Value and Limitation on Ontology*, Academia Verlag, Sankt Augustin 2007. Autore di numerosi articoli su riviste e in libri.

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo di presentare in modo storico-sistematico il pensiero antico e medioevale, dalle sue origini presocratiche alla dissoluzione della scolastica.

Le linee direttrici seguiranno in dettaglio sia i grandi autori della grecoità e del medioevo latino – Socrate, Platone, Aristotele, Epicuro, Zenone, Plotino, Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino – sia le scuole e le correnti di pensiero, in una prospettiva ermeneutica che ricostruisca la "storia degli effetti" delle maggiori tradizioni filosofiche. In questo senso si può parlare di una storia del platonismo che include il pensiero giudaico alessandrino e la patristica, o di una storia dell'aristotelismo che include il pensiero arabo islamico e la scolastica. Parallelamente, la storia della filosofia antica verrà presentata nel suo legame indissolubile con la nascita della scienza e della tecnologia dell'occidente: la fisica della scuola di Mileto, la matematica dei circoli pitagorici, la medicina ippocratica, la geometria euclidea, la zoologia aristotelica, la botanica teofrastea, l'astronomia tolemaica, l'ingegneria archimedea, etc.

La parte monografica, approfondita dalle esercitazioni del Prof. Migliori, sarà dedicata al confronto tra la protologia henologica platonica e la metafisica ontologica aristotelica, con uno sguardo alla storia degli influssi dei due paradigmi nel neoplatonismo e nel pensiero cristiano medioevale.

Testi di riferimento

Parte generale:

G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2005

G. Reale – D. Antiseri, *Storia della filosofia* (solamente il vol. 3 *Patristica e Scolastica*), Bompiani, Milano 2009

G. Girgenti, *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, Il Prato, Padova 2011.

Parte monografica:

H. Diels – W. Kranz, *I Presocratici*, Bompiani, Milano 2012 (in particolare: Parmenide, *Sulla natura* e Gorgia, *Sul non essere*)

Platone, *Parmenide*, a cura di M. Migliori, Bompiani, Milano 2004

Aristotele, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2007 (in particolare i libri Alpha, Gamma, Zeta, Iota e Lambda)

Plotino, *Enneadi*, Mondadori, Milano 2002 (in particolare i trattati 8 e 9 della sesta Enneade)

Giovanni Scoto Eriugena, *Divisione della natura*, Bompiani, Milano 2013

Tommaso d'Aquino, *L'ente e l'essenza*, a cura di P. Porro, Bompiani, Milano 2004.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Gli studenti biennialisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche che mutuano il corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

S T O R I A D E L L A F I L O S O F I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A

Nome dei docenti e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) È professore ordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore e con Diego Fusaro la "Biblioteca di filosofia della storia" di Mimesis Edizioni. È coordinatore del CRISI (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*,

Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012; *Gioacchino da Fiore e la filosofia*, il Prato Editore, Padova 2013; *Non ci resta che ridere*, il Mulino, Bologna 2013.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Diego Fusaro - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia). Ha studiato Filosofia della storia e Storia della filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Talleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: fusaro.diego@univr.it
Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Modulo del dott. Fusaro: *Teoria e prassi nel pensiero moderno e contemporaneo*.

In quanto parti di un corso istituzionale, le lezioni saranno dedicate alla presentazione dei protagonisti, dei temi e dei principali momenti della storia della filosofia moderna e contemporanea esplorati attraverso il tema del rapporto tra teoria e prassi.

Modulo del Prof. Tagliapietra: *Che cos'è l'illuminismo? I testi, la genealogia del concetto e la domanda del presente*.

Testi di riferimento

Modulo del dott. Fusaro:

Un classico a scelta (da concordare con il docente)

D. Fusaro, *Idealismo e prassi. Fichte, Marx e Gentile* (Il Mulino, 2013).

Modulo del Prof. Tagliapietra:

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni si segnalano:

AA. VV., *Che cos'è l'illuminismo?*, introduzione e cura di A. Tagliapietra, Bruno Mondadori, Milano 2000

B. Baczko, *L'utopia. Immaginazione sociale e rappresentazioni utopiche nell'età dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 1979

E. Cassirer, *La filosofia dell'illuminismo*, Sansoni, Milano 2004

V. Ferrone, D. Roche, *L'illuminismo. Dizionario storico*, Laterza, Roma-Bari 1998

V. Ferrone, D. Roche, *L'illuminismo nella cultura contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2002

M. Foucault, *Illuminismo e critica*, Donzelli, Roma 1997

M. Foucault, *Che cos'è l'illuminismo?*, in *Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste*, 3. (1978-1985) *Estetica dell'esistenza, etica, politica*, a c. di A. Pandolfi, Feltrinelli, Milano 1998, pp. 217-232 e 253-261

L. Goldmann, *L'illuminismo e la società moderna*, Einaudi, Torino 1967

P. Hazard, *La crisi della coscienza europea (1680-1715)*, a c. di P. Serini, il Saggiatore, Milano 1983

M. Horkheimer - T. W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 2000

F. Jesi, *Mitologie intorno all'illuminismo*, Edizioni di Comunità, Milano 1990

R. Koselleck, *Critica illuminista e crisi della società borghese*, il Mulino, Bologna 1984

D. Outram, *L'illuminismo*, il Mulino, Bologna 2006

J. Starobinski, *Il rimedio nel male. Critica e legittimazione dell'artificio nell'età dei Lumi*, Einaudi, Torino 1990

F. Venturi, *Utopia e riforma nell'illuminismo*, Einaudi, Torino 2001.

Modalità di verifica del profitto

Gli studenti dovranno aver frequentato entrambi i moduli per sostenere l'esame finale, che si prevede in un'unica soluzione. Per quanto concerne il modulo istituzionale, la verifica avverrà mediante la compilazione e la discussione immediata di un questionario sulla conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea e terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti. Oltre allo svolgimento del questionario e alla sua discussione, l'esame consisterà in un colloquio sui temi svolti a lezione e sui testi indicati alla voce Testi di riferimento. Gli studenti dovranno prepararsi su uno a scelta dei manuali indicati a lezione.

Per quanto concerne il modulo monografico, la verifica terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti e consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dalla tematica delle lezioni e che, comunque, documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del corso (vedi sopra Testi di riferimento). Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente. Contestualmente al corso e coordinate dal dott. Fusaro si svolgeranno una serie di lezioni seminariali sui principali autori del canone filosofico moderno e contemporaneo.

Gli studenti che iterano l'esame intero (12 crediti, 2 moduli) sostituiscono la frequenza del modulo istituzionale con l'attestazione della conoscenza di alcuni classici della filosofia moderna e contemporanea e/o di alcuni classici della storiografia filosofica moderna e contemporanea da concordare con il dott. Fusaro, mentre rimane obbligatoria la frequenza al modulo monografico dell'insegnamento e il relativo elaborato scritto. L'iterazione di un solo modulo (6 crediti), giustificata da particolari interessi di studio e di ricerca, è consentita, proprio per questi motivi, per il solo modulo monografico.

Orario di ricevimento

Prof. Tagliapietra: il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Dott. Fusaro: lunedì: ore 14-16 da confermare sempre via e-mail (per particolari necessità, in altro giorno su appuntamento da concordare via mail).

S T O R I A D E L L A F I L O S O F I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A - I S T I T U Z I O N I

Nome del docente e breve curriculum

Diego Fusaro - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia). Ha studiato Filosofia della storia e Storia della filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Talleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Indirizzo di posta elettronica: fusaro.diego@univr.it

Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Teoria e prassi nel pensiero moderno e contemporaneo.

In quanto parti di un corso istituzionale, le lezioni saranno dedicate alla presentazione dei protagonisti, dei temi e dei principali momenti della storia della filosofia moderna e contemporanea esplorati attraverso il tema del rapporto tra teoria e prassi.

Testi di riferimento

Un classico a scelta (da concordare con il docente)

D. Fusaro, *Idealismo e prassi. Fichte, Marx e Gentile* (Il Melangolo, 2013).

Modalità di verifica del profitto

La verifica avverrà mediante la compilazione e la discussione immediata di un questionario sulla conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea e terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti. Oltre allo svolgimento del questionario e alla sua discussione, l'esame consisterà in un colloquio sui temi

svolti a lezione e sui testi indicati alla voce Testi di riferimento. Gli studenti dovranno prepararsi su uno a scelta dei manuali indicati a lezione.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente. Contestualmente al corso e coordinate dal dott. Fusaro si svolgeranno una serie di lezioni seminariali sui principali autori del canone filosofico moderno e contemporaneo.

Orario di ricevimento

Dott. Fusaro: lunedì: ore 14-16 da confermare sempre via e-mail (per particolari necessità, in altro giorno su appuntamento da concordare via mail).

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA - CORSO MONOGRAFICO

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) È professore ordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Dirige con Roberto Mordacci la collana "Moralia" di Raffaello Cortina Editore e con Diego Fusaro la "Biblioteca di filosofia della storia" di Mimesis Edizioni. È coordinatore del CRISI (Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee). Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011; *Sincerità*, Raffaello Cortina, Milano 2012; *Gioacchino da Fiore e la filosofia*, il Prato Editore, Padova 2013; *Non ci resta che ridere*, il Mulino, Bologna 2013.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@univr.it

Telefono: 02-2643.4866

Contenuto del corso

Che cos'è l'illuminismo? I testi, la genealogia del concetto e la domanda del presente.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni si segnalano:

AA. VV., *Che cos'è l'illuminismo?*, introduzione e cura di A. Tagliapietra, Bruno Mondadori, Milano 2000

B. Baczkó, *L'utopia. Immaginazione sociale e rappresentazioni utopiche nell'età dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 1979

E. Cassirer, *La filosofia dell'illuminismo*, Sansoni, Milano 2004

V. Ferrone, D. Roche, *L'illuminismo. Dizionario storico*, Laterza, Roma-Bari 1998

V. Ferrone, D. Roche, *L'illuminismo nella cultura contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2002

M. Foucault, *Illuminismo e critica*, Donzelli, Roma 1997

M. Foucault, *Che cos'è l'illuminismo?*, in *Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste*, 3. (1978-1985) *Estetica dell'esistenza, etica, politica*, a c. di A. Pandolfi, Feltrinelli, Milano 1998, pp. 217-232 e 253-261

L. Goldmann, *L'illuminismo e la società moderna*, Einaudi, Torino 1967

P. Hazard, *La crisi della coscienza europea (1680-1715)*, a c. di P. Serini, il Saggiatore, Milano 1983

M. Horkheimer – T. W. Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 2000
F. Jesi, *Mitologie intorno all'illuminismo*, Edizioni di Comunità, Milano 1990
R. Koselleck, *Critica illuminista e crisi della società borghese*, il Mulino, Bologna 1984
D. Outram, *L'illuminismo*, il Mulino, Bologna 2006
J. Starobinski, *Il rimedio nel male. Critica e legittimazione dell'artificio nell'età dei Lumi*, Einaudi, Torino 1990
F. Venturi, *Utopia e riforma nell'illuminismo*, Einaudi, Torino 2001.

Modalità di verifica del profitto

La verifica terrà in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti e consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dalla tematica delle lezioni e che, comunque, documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del corso (vedi sopra Testi di riferimento). Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc, si raccomanda di non usare il formato .docx), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data dell'appello a cui lo studente intende iscriversi.

Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente. Contestualmente al corso e coordinate dal dott. Fusaro si svolgeranno una serie di lezioni seminariali sui principali autori del canone filosofico moderno e contemporaneo.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

S T O R I A D E L L A S C I E N Z A

Nome dei docenti e breve curriculum

Niccolò Guicciardini - Professore associato presso l'Università degli Studi di Bergamo. Si è laureato in Filosofia (tesi in logica) e in Fisica (tesi in fisica delle particelle elementari) presso l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il titolo di Ph.D. nel 1987 sotto la direzione di Ivor Grattan-Guinness (Middlesex Polytechnic). Ha svolto attività di ricerca presso il Bernoulli-Euler-Zentrum dell'Università di Basilea (gennaio-giugno 2013), l'Università di Cambridge (visiting scholar nel 1985-1987 e nel 2004-2005, Visiting Fellow a Clare Hall 2004-2005), presso il Middlesex Polytechnic (research assistant 1985-1987). Ha insegnato come tutor presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Utrecht (1995), come Mellon Visiting Professor presso il California Institute of Technology, Pasadena, USA (2006), e come professeur invité all'Université Paris 7 Denis Diderot (2011). Insegna storia della scienza come professore a contratto al San Raffaele dal 2003. E' editor in chief di *Historia Mathematica*, e fa parte dell'Editorial Board di *Early Science and Medicine*, di *Nuncius*, di *Archive for History of Exact Sciences*, e di *Hopos*. E' membro dell'Executive Committee dell'International Commission on the History of Mathematics. E' Life Member di Clare Hall (Cambridge). L'Università di Ghent gli ha conferito la Sarton Medal per il 2011-12 per i suoi studi di storia della scienza. Nel 2012 ha vinto il *Fernando Gil International Prize for the Philosophy of Science*, conferito dalla Portuguese Foundation for Science and Technology e la Calouste Gulbenkian Foundation. Il suo libro *Newton* (Carocci, 2011) ha vinto la *Selezione Giuria Scientifica del Premio Letterario Galileo per la Divulgazione Scientifica, edizione 2012* (Comune di Padova).

E' stato invitato come Section lecturer all'*International Congress of Mathematicians* (Madrid 2006).

Le sue principali pubblicazioni sono: 1) *The development of Newtonian calculus in Britain, 1700-1800*, Cambridge University Press, 1989. 2) *Newton: un filosofo della natura e il sistema del mondo*, Le Scienze, 1998 (traduzioni in francese, olandese, tedesco, portoghese, spagnolo). 3) *Reading the Principia: the debate on Newton's mathematical methods for natural philosophy from 1687 to 1736*, Cambridge University Press, 1999. 4) *Isaac Newton on Mathematical Certainty and Method*, MIT Press, 2009.

Indirizzo di posta elettronica: niccolo.guicciardini@unibg.it

Giorgio Cosmacini – E' laureato in Medicina (Pavia 1954, 110/110 e lode) e in Filosofia (Milano 1977, 110/110 e lode). Ha conseguito la libera docenza in radiologia medica nel 1971. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1972 al 1982. E' stato professore a contratto nella

Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano dal 1983 a tutt'oggi. Dall'anno di fondazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è docente, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Storia della medicina e della salute e di Introduzione alla medicina e alla scienza e nella Facoltà di Filosofia di Storia del pensiero medico.

È autore di molti libri d'argomento storico-medico e filosofico-medico. Tra essi: la trilogia *Storia della medicina e della sanità in Italia* (Laterza), il trattato *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità a oggi* (Laterza), il saggio *La qualità del tuo medico. Per una filosofia della medicina* (Laterza), il manuale *Introduzione alla medicina* (in collaborazione con Claudio Rugarli, Laterza), il *Dizionario di storia della salute* (in collaborazione con G. Gaudenzi e R. Satolli, Einaudi), il manuale *Salute e bioetica* (in collaborazione con Roberto Mordacci, Einaudi), i saggi *Ciarlataneria e medicina* e *Il mestiere di medico* (nella collana Scienza e Idee diretta da Giulio Giorello per l'editore Cortina). Opere più recenti sono: *La vita nelle mani. Storia della chirurgia* (Laterza), *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia* (Laterza), *La religiosità della medicina* (Laterza), *La medicina non è una scienza* (Cortina), *Prima lezione di medicina* (Laterza), *Testamento biologico. Idee ed esperienze per una morte giusta* (il Mulino), *Guerra e medicina* (Laterza), *Compassione* (il Mulino), *Galeno e il galenismo* (in collaborazione con Martino Menghi, Franco Angeli), *La scomparsa del dottore* (Cortina).

Indirizzo di posta elettronica: segreteria.medicina@univr.it

Contenuto del corso

Modulo del Prof. Guicciardini:

Durante la cosiddetta "rivoluzione scientifica" si verificarono degli enormi progressi nella matematizzazione dei fenomeni naturali e nell'indagine sperimentale e osservativa di fenomeni astronomici, fisici, ottici, elettrici e magnetici. La meccanica alla fine del Cinquecento era concepita come studio di macchine artificiali. Grazie ai contributi di molti "filosofi della natura", fra cui spiccano Copernico, Keplero, Galileo, Cartesio, Newton e Leibniz, la meccanica divenne lo strumento per comprendere i fenomeni naturali. Questa trasformazione fu possibile solo grazie a un poderoso sviluppo dei metodi matematici, e a un cambiamento delle concezioni sulla relazione fra matematica, metodo sperimentale, e spiegazione fisica. Il modulo è dunque dedicato all'analisi di questi sviluppi, e ai confronti, spesso aspri, che divisero i protagonisti della rivoluzione scientifica.

Il modulo è suddiviso in tre unità didattiche. La prima unità concerne Copernico (a: cosmologia tolemaico/aristotelica, b: sistema copernicano, c: recezione del copernicanesimo nella seconda metà del 500), la seconda Galileo (a: osservazioni astronomiche galileiane, b: fisica aristotelica e nuova fisica galileiana, c: il processo a Galileo), la terza Newton (a: il meccanicismo cartesiano e suoi critici, b: la cosmologia newtoniana e i suoi critici, c: alchimia, religione e cronologia in Newton).

Modulo del Prof. Cosmacini:

Vengono presentate le varie forme del pensiero medico nel suo divenire, correlate da un lato agli avanzamenti del sapere e dall'altro ai condizionamenti delle cosiddette (da Georges Canguilhem) "ideologie scientifiche". Scopo del corso è anche quello di rilevare storicamente, di volta in volta, come la medicina si ponga nei confronti del suo statuto, originario e perenne, di pratica basata su scienze ed esercitata in un mondo di valori. Ovviamente particolare attenzione è riservata ai rapporti tra medicina, scienze di base e pensiero filosofico.

Testi di riferimento

Modulo del Prof. Guicciardini:

Lo studente dovrà scegliere uno fra i seguenti testi:

- 1) T. Kuhn, *La rivoluzione copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Einaudi, 2000 (tranne l'appendice tecnica pp. 341-357)
- 2) E. Festa, *Galileo, la lotta per la scienza*, Laterza, 2007
- 3) N. Guicciardini, *Newton*, Carocci, 2011.

Modulo del Prof. Cosmacini:

Giorgio Cosmacini, *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2006 (disponibile in edizione economica)

Giorgio Cosmacini, Martino Menghi, *Galeno e il Galenismo*, Franco Angeli, Milano 2012.

Modalità di verifica del profitto

Modulo del Prof. Guicciardini: Esame orale concernente argomenti tratti dal testo (1, 2 o 3) scelto dallo studente.

Modulo del Prof. Cosmacini: Test scritto sotto forma di quiz ragionati, oltre a un elaborato scritto dallo studente.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

STORIA MEDIEVALE

Nome del docente e breve curriculum

Marina Montesano - E' professore associato di Storia medievale presso l'Università di Messina. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca a Firenze, è stata borsista dell'Accademia della Crusca (1996) e di Villa I Tatti – Fondazione Berenson, Harvard University (1998-99). Ha studiato alla Brown University di Providence ed è *fellow* di Harvard. Si occupa di storia della cultura e della società medievali e rinascimentali.

Tra le pubblicazioni principali: *La cristianizzazione dell'Italia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997; *Supra aqua et supra ad vento. "Superstizioni, maleficia e incantamenta nei predicatori francescani osservanti (Italia, sec. XV)*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma, 1999; "*Fantasima, fantasima che nella notte vai*". *La cultura magica nelle novelle toscane del Trecento*, Città Nuova, Roma, 2000; *La lunga storia dell'inquisizione*, (con Franco Cardini) Città Nuova, Roma, 2005; *Il Santo Graal*, (con Franco Cardini e Massimo Introvigne), n.ed. Giunti, Firenze, 2006; *Da Figline a Gerusalemme. Viaggio del prete Michele in Egitto e in Terrasanta (1489-90)*, (studio e edizione critica del ms Riccardiano 1923) Viella, Roma, 2010; (a cura di) "*Come l'orco della fiaba*". *Studi per Franco Cardini*, SISMEL/Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2010; *Caccia alle streghe*, Salerno, Roma, 2012. Nel 2006 ha pubblicato per la casa editrice Le Monnier (Firenze) un manuale di Storia medievale per il triennio universitario, scritto in collaborazione con Franco Cardini. Collabora con il quotidiano "Il Manifesto" e con la rivista del National Geographic "Storica".

Indirizzo di posta elettronica: marinamontesano@yahoo.com

Contenuto del corso

Il corso si propone di delineare la storia del concetto di medioevo e delle istituzioni principali dell'età medievale, in rapporto tanto ai fenomeni politici quanto a quelli socio-culturali, nonché di fornire gli strumenti bibliografici essenziali per un avviamento allo studio e alla ricerca in questo settore. Si svolgeranno esercitazioni su fonti scritte e iconiche: una dispensa sarà disponibile all'inizio del corso. Un approfondimento sarà riservato al tema dei rapporti tra Europa e Asia fra XIII e XIV secolo.

Parte del corso avrà uno svolgimento seminariale, durante il quale i frequentanti presenteranno una relazione su una fonte primaria indicata durante il semestre.

Testi di riferimento

F. Cardini-M. Montesano, *Storia medievale*, Le Monnier Università, Firenze, 2006.

Un testo a scelta fra:

M. Bloch, *I re taumaturghi. Studi sul carattere sovranaturale attribuito alla potenza dei re in Francia e in Inghilterra*, Einaudi (qualunque edizione)

F. Cardini, *In Terrasanta. Pellegrini italiani tra Medioevo e prima età moderna*, Il Mulino (qualunque edizione)

J. Huizinga, *L'Autunno del medioevo*, prefazione di E. Garin, Rizzoli, Milano, 1998

E.H. Kantorowicz, *I due corpi del Re*, Einaudi (qualunque edizione)

J. Le Goff, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Einaudi (qualunque edizione)

J. Le Goff, *La nascita del Purgatorio*, Einaudi (qualunque edizione)

A. Paravicini Bagliani, *Il trono di Pietro. L'universalità del papato da Alessandro III a Bonifacio VIII*, Carocci (qualunque edizione)

A. Paravicini Bagliani, *Il corpo del Papa*, Einaudi (qualunque edizione)

A. Vauchez, *La santità nel Medioevo*, il Mulino (qualunque edizione).

Un testo a scelta tra:

Marco Polo, *Milione. Versione toscana del Trecento*, a cura di V. Bertolucci Pizzorusso e G. R. Cardona, Milano 1975

Marco Polo, *Il Milione. Redazione latina del manoscritto Z. Versione italiana a fronte*, a cura di A. Barbieri, Milano 1998

Giovanni di Pian del Carpine, *Storia dei mongoli*, a cura di P. Daffinà, C. Leonardi, M. C. Lungarotti, E. Menestò, L. Petech, Spoleto 1989

Guglielmo di Rubruck, *Viaggio in Mongolia-Itinerarium. Testo latino a fronte*, a cura di P. Chiesa, Milano 2011.

Un testo a scelta tra:

X. Liu, L.N. Shaffer, *Le vie della seta*, Bologna 2010

M. Münkler, *Marco Polo. Vita e leggenda*, Milano 2000

L. Olschki, *L'Asia di Marco Polo*, Venezia 1978.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Le lezioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A**Nome del docente e breve curriculum**

Giorgio Del Zanna - (Milano - 1971)E' ricercatore in Storia contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna Storia contemporanea e Storia dell'Europa Orientale.Si occupa di storia del mondo ottomano-turco tra XIX e XX secolo e di storia della Chiesa in età contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni tra religioni e culture nel contesto della globalizzazione. Tra le sue ultime pubblicazioni: I cristiani e il Medio Oriente (1798-1924), Il Mulino, Bologna, 2001 e La fine dell'Impero ottomano, Il Mulino, Bologna, 2013

Indirizzo di posta elettronica: giorgio.delzanna@unicatt.it

Contenuto del corso

Il corso intende affrontare, in prospettiva storica,il fenomeno della globalizzazione, dalla fine del XVIII secolo fino alla seconda metà del XX secolo. In particolare, si intendono evidenziare le implicazioni culturali connesse allo sviluppo di relazioni sempre più intense tra aree e civiltà diverse del globo. In questo quadro sarà data una specifica attenzione all'evoluzione dell'idea stessa di storia, dalla storia universale alla world history.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata a breve

Modalità di verifica del profitto

In attesa di comunicazioni

Note**Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail

T E M I E P R O B L E M I D E L L A F I L O S O F I A C O N T E M P O R A N E A

Il corso di Temi e problemi della filosofia contemporanea è un insegnamento integrato, a cui sono attribuiti 12 crediti nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 Storia della filosofia. Il corso è articolato in due moduli da 6 crediti ciascuno, che possono anche essere sostenuti indipendentemente. Il primo modulo, Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo, è tenuto dal Prof. Umberto Curi; il secondo, Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo, dal Prof. Marco Santambrogio.

**T E M I E P R O B L E M I D E L L A F I L O S O F I A C O N T E M P O R A N E A - I L
C O N T R I B U T O D E L L A F E N O M E N O L O G I A A L D I B A T T I T O
C O N T E M P O R A N E O****Nome del docente e breve curriculum**

Umberto Curi - E' professore emerito presso l'Università di Padova, dove ha tenuto la cattedra di Storia della Filosofia per oltre 40 anni. Visiting Professor presso le Università di California (Los Angeles) e di Boston, ha tenuto conferenze e cicli di lezioni presso una ventina di università europee, nord e sud americane. E' stato Presidente del corso di laurea in Filosofia dell'Università di Padova dal 1994 al 2008 e ha diretto il Centro Interdipartimentale di Ricerche in Storia e Filosofia delle Scienze della stessa Università dal 2007 al 2011. A Padova ha anche tenuto corsi di Filosofia della scienza e di Logica e Filosofia della scienza, negli anni accademici 1990-1995 e 2002-2005. E' stato per un decennio

membro del Consiglio Direttivo della Biennale di Venezia e ha diretto la sede di Venezia dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici dal 1990 al 2003. Giornalista pubblicista, collabora col "Corriere della Sera". Ha pubblicato circa 40 volumi. Fra le sue opere più recenti si segnalano: *Meglio non essere nati. La condizione umana fra Eschilo e Nietzsche*, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (Praemium Classicum Clavarense; Premio Capalbio per la filosofia), *Straniero*, Raffaello Cortina, Milano 2010 (Premio Frascati 2011); *Via di qua. Imparare a morire*, Bollati Boringhieri, Torino 2011 (finalista del Premio Viareggio 2012); *Passione*, Raffaello Cortina, Milano 2013; *L'apparire del bello. Nascita di un'idea*, Bollati Boringhieri, Torino 2013.

Indirizzo di posta elettronica: umberto.curi@unipd.it

Contenuto del corso

In uno scritto "minore", originariamente pubblicato nel 1784, Immanuel Kant affronta una questione di fondo, relativa ai modi con i quali è possibile diventare maggiorenni. Il saggio kantiano è stato "riscoperto" due secoli dopo da Michel Foucault e da Jürgen Habermas, i quali, sia pure da prospettive differenti, ritengono che esso segni l'inizio dell'età contemporanea. Ma un interrogativo analogo a quello proposto da Kant è alla base anche di alcuni scritti pubblicati da Martin Heidegger nel secondo dopoguerra e di due dialoghi platonici – il *Teeteto* e il *Sofista* – ai quali risale la prima definizione tecnica di filosofia di tutta la tradizione occidentale. Nel corso delle lezioni, leggendo e commentando i testi degli autori ora citati, si cercherà di realizzare concretamente l'obbiettivo al quale è rivolto il monito kantiano: *Sapere aude!*

Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni (in sostituzione – o ad integrazione – U. Curi, *Pensare con la propria testa*, Mimesis, Milano-Udine 2009)

U. Curi, *Polemos. Filosofia come guerra*, Bollati Boringhieri, Torino 2000 (ristampa 2013)

I. Kant – M. Foucault, *Che cos'è l'Illuminismo*, tr. it. Mimesis, Milano-Udine 2012

M. Heidegger, *Cosa significa pensare*, tr. it. a cura di G. Vattimo, Sugarco, Milano 1996

Platone, *Sofista e Teeteto* (qualunque traduzione italiana, purché integrale, preferibilmente con testo greco a fronte).

Una relazione scritta da parte dello studente.

Modalità di verifica del profitto

Le modalità di esame saranno coerenti con la forma organizzativa del corso. L'esame consisterà perciò nell'esposizione da parte dello studente del contenuto della ricerca da lui svolta e nella discussione allargata anche agli altri studenti.

Note

Si cercherà di conferire al corso un andamento seminariale, arricchendo le lezioni vere e proprie con interventi esterni, discussioni guidate e relazioni da parte degli studenti. La frequenza regolare è di conseguenza fortemente raccomandata.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento tramite e-mail.

TEM I E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - IL CONTRIBUTO DELLA FILOSOFIA ANALITICA AL DIBATTITO CONTEMPORANEO

Nome del docente e breve curriculum

Marco Santambrogio – Insegna Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma (Corso di Laurea in Filosofia). Nell'ambito della filosofia del linguaggio si è occupato soprattutto del riferimento e della semantica degli atteggiamenti proposizionali. Si è inoltre occupato recentemente del relativismo della verità, anche nell'ambito della filosofia morale. Nel 2006 ha pubblicato presso Laterza un *Manuale di scrittura (non creativa)* – un manuale di *critical thinking*. Con A.Borghini, C.Hughes e A.Varzi, ha pubblicato nel 2010 un'introduzione al pensiero di Saul Kripke, *Il genio compreso*, Carocci.

Indirizzo di posta elettronica: mrcsntmbrg@gmail.com

Contenuto del corso

Nella Fisica, Aristotele distingue le cose "che esistono per natura" da quelle che esistono "per altre cause" e in particolare da quelle che sono "prodotte dall'arte". Negli ultimi decenni, la filosofia del linguaggio ha mostrato che la

semantica dei nomi per le sostanze e i generi naturali è simile a quella dei nomi propri. Rimane aperta la questione degli artefatti. Semantica e metafisica sono strettamente intrecciate. Il corso esaminerà la metafisica di un particolare tipo di artefatti - le parole di una lingua naturale - e cercherà di rispondere alla domanda "In che misura la metafisica degli altri artefatti assomiglia a quella delle parole?". Si riesaminerà per questo la classificazione delle opere d'arte dei Linguaggi dell'arte di Nelson Goodman.

Testo di riferimento

Aristotele, 1991, *Fisica e Del cielo* in *Opere*, volume terzo, Laterza
Goodman, Nelson, 2008, *I linguaggi dell'arte*, Il Saggiatore
Kaplan, David, 1990, "Words", *The Journal of Philosophy*
Kripke, Saul, 1999, *Nome e necessità*, Bollati Boringhieri
Millikan, Ruth, 1984, *Language, Thought and Other Biological Categories*, M.I.T. Press
Putnam, Hilary, 1982, "Natural kinds and human artifacts", *Mind* 91
Thomasson, Amy, 2007, "Artifacts and human concepts", in *Creation of the mind*, eds. E. Margolis, S. Lawrence, Oxford University Press.

Modalità di verifica del profitto

Stesura di un breve saggio su un argomento connesso al contenuto del corso.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

T E O L O G I A B I B L I C A E P A T R I S T I C A

Nome del docente e breve curriculum

Piero Coda – E' Preside dell'Istituto Universitario Sophia (Incisa in Val d'Arno, Firenze) dove è Professore ordinario di teologia sistematica. Si è laureato in filosofia presso l'Università degli Studi di Torino e in teologia presso la Pontificia Università Lateranense di Roma, dopo uno stage presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Freiburg i.B. Già Professore ordinario di Teologia fondamentale e poi di Teologia trinitaria presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense di Roma e Presidente dal 2003 al 2011 dell'Associazione Teologica Italiana, è impegnato a livello internazionale nel dialogo ecumenico e interreligioso. È membro del Comitato di Coordinamento per la Commissione Mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa, della Pontificia Accademia di Teologia, del Consiglio dell'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche, del Comitato della CEI per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose, e consultore del Pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei Cristiani e del Pontificio Consiglio per i Laici. Tra le sue opere: *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma 1984); *L'Altro di Dio. Rivelazione e kenosi in S. Bulgakov* (Roma 1998); *Dio Uno e Trino* (Cinisello Balsamo 1993); *L'agape come grazia e libertà* (Roma 1994); *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma 1997); *Il Logos e il Nulla. Trinità, religioni, mistica* (Roma 2003); *Dio che dice Amore. Lezioni di teologia* (Roma 2007); *Sul luogo della Trinità: rileggendo il "De Trinitate" di Agostino* (Roma 2008); *Quando a soffrire è il Figlio dell'uomo* (Torino 2009); *Ontosofia. Jacques Maritain in ascolto dell'Essere* (Milano 2009); *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia* (Roma 2011); con S. Zavoli, *Se Dio c'è. Le grandi domande* (Milano 2000); con G. Filoramo, *Dizionario del cristianesimo*, 2 voll. (Torino 2006); con M. Cacciari, *Io sono il Signore Dio tuo* (Bologna 2010); ha curato con G. Canobbio, *La Teologia del XX secolo. Un bilancio*, 3 voll. (Roma 2003); con M. Donà, *Dio-Trinità tra filosofi e teologi* (Milano 2007); con V. Di Pilato, *Teologia "in" Gesù* (Roma 2012); con A. Clemenzia e J. Tremblay, *Il nulla-tutto dell'amore. La teologia come sapienza del Crocifisso* (Roma 2013).

Indirizzo di posta elettronica: piero.coda@iu-sophia.org

Contenuto del corso

Il "De Trinitate" di Agostino tra desiderio e interruzione.

Il corso si concentra in un'ermeneutica prospettica del "De Trinitate" di Agostino d'Ipbona con l'obiettivo di scavarne il significato strategico nella storia della teologia cristiana. A tal fine l'analisi dell'opera agostiniana prevede, come premessa, una sintetica ricostruzione delle tappe principali del progressivo configurarsi della Rivelazione biblica in riferimento al volto di Dio Trinità nella sua attestazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento, e poi nella sua definizione

dogmatica nei Concili di Nicea I e Costantinopoli I in dialogo col pensiero ebraico e greco-ellenistico; e, come conclusione aperta, la delineaione della *Wirkungsgeschichte* della medesima nella storia successiva della teologia trinitaria, con un tentativo di discernimento delle sue principali e più promettenti linee di sviluppo.

Testi di riferimento

Fonti:

Agostino d'Ipbona, *De Trinitate*; testo latino dall'edizione maurina confrontato con l'edizione del Corpus Christianorum e introduzione di A. Trapè e M.F. Sciacca, (Opere di Sant'Agostino) Città Nuova, Roma 1973

Agostino d'Ipbona, *Confessiones*; testo latino dall'ed. di M. Skutella riveduto da M. Pellegrino, trad. e note di C. Carena, (Opere di Sant'Agostino) Città Nuova, Roma 2000⁷.

Contesto e Wirkungsgeschichte:

P. Coda, *Il Logos e il nulla. Trinità religioni mistica*, Città Nuova, Roma 2004²

Id., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011

K. Hemmerle, *Thesen zu einer trinitarischen*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1976; tr. it., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano*, Città Nuova, Roma 1996²

G. Greshake, *Der dreieine Gott. Eine trinitarische Theologie*, Herder, Freiburg 1997; tr. it., *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000

A. Cozzi, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.

Per un'ermeneutica del "De Trinitate" agostiniano:

P. Coda, *Sul luogo della Trinità: rileggendo il "De Trinitate" di Agostino*, Città Nuova, Roma 2008

Id., *Visio Trinitatis. Il "De Trinitate" di Agostino tra desiderio e interruzione*, in "Sophia", IV (2012/1), pp. 17-33

P. Sguazzardo, *Sant'Agostino e la teologia trinitaria del XX secolo*, Città Nuova, Roma 2006 (con ulteriore bibliografia).

Modalità di verifica del profitto

Dialogo orale con possibilità di breve elaborato scritto.

Note

Le lezioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Nell'anno accademico 2013-2014 il corso di Teologia moderna e contemporanea viene impartito per mutuaione da Teologia biblica e patristica.

TEORIA POLITICA

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Battezzorze – Insegna Scienza politica nel corso di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali, e Teorie del cambiamento politico nel corso di laurea magistrale in Studi Afro-Asiatici dell'Università di Pavia. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienza politica attivo presso l'Ateneo pavese, e coordina (con Ian Carter) il Seminario permanente di Teoria Politica presso il Centro Interuniversitario di Analisi dei Simboli e delle Istituzioni Politiche "Mario Stoppino" (Casip). È direttore della rivista "Quaderni di scienza politica".

Pubblicazioni recenti: *Have Consociational Forms of Government Ceased to Exist in Western Europe, but Is the Majoritarian Model on the Way of Becoming More Cooperative?*, ICPS Working Paper, Barcelona, Institut de Ciències Polítiques i Socials, 2003 (con Jean Blondel); *Come si insegna la scienza politica*, in "Rivista italiana di scienza politica", XXXV, 2005 (con L. Fasano e G. Di Palma); *Il parlamento nella formazione del sistema degli stati europei*, Milano, Giuffrè, 2007; *La transizione democratica come problema politologico*, in G.P. Calchi Novati (a cura di), *Asia: una transizione sostenibile*, Roma, Carocci, 2009 (con Cristina Barbieri); *Qualche riflessione sopra le funzioni dei parlamenti democratici*, in "Quaderni di scienza politica", XVIII, 2011; *Saggi sopra la teoria delle istituzioni politiche*, Genova, Coedit, 2012; *Presentazione dell'edizione italiana di S.P. Huntington, Ordine politico e cambiamento sociale*,

Soveria Mannelli, Rubbettino, 2012; *Linguaggio e discorso politico: la prospettiva della scienza politica*, in F. Rositi (a cura di), *La ragione politica*, vol. I, Napoli, Liguori, 2013.

Indirizzo di posta elettronica: francesco.battegazzorre@unipv.it

Contenuto del corso

Il corso ha l'obiettivo di avvicinare lo studente alla cognizione dei principali problemi della teoria politica intesa come studio descrittivo/interpretativo (non normativo/prescrittivo) dei fenomeni politici. In considerazione della collocazione dell'insegnamento nell'ambito di un corso di laurea in Filosofia, il progetto didattico è congegnato in modo da ricondurre i temi trattati a contributi classici dell'evoluzione del pensiero politico, utilizzati come fonti qualificate da cui trarre spunto per la discussione e l'elaborazione creativa di contenuti conoscitivi.

Il corso è articolato in due parti. La prima è designata all'individuazione di concetti di orientamento generale e alla loro formulazione rigorosa; la seconda all'approfondimento di talune questioni centrali della riflessione sulla politica, secondo lo schema riportato qui di seguito.

Parte prima: Teoria del potere

Del potere in generale

Il potere come fenomeno centrale della politica

Il potere sociale come relazione causale tra azioni o disposizioni ad agire

Potere e libertà

L'autorità

La violenza.

Parte seconda: Dal potere sociale al potere politico

Tentativi di definizione:

a) in base al *fine* (o ai fini) perseguito

b) in base al *mezzo* impiegato

c) in base al *contesto d'azione* in cui si dispiega

d) in base alle *funzioni* svolte

I regimi politici.

Testi di riferimento

Parte prima:

M. Stoppino, voce *Potere* del *Dizionario di politica*, a cura di N. Bobbio, N. Matteucci e G. Pasquino, Torino, Utet, 2004

G. Poggi, *Homo potens*, in Id., *Il gioco dei poteri*, Bologna, il Mulino, 1998, pp. 9-33

A. Panebianco, *Definizioni e interazioni*, in Id., *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, il Mulino, 2004, pp. 37-59

H. Arendt, *Che cos'è l'autorità?*, in Ead., *Tra passato e futuro*, Firenze, Vallecchi, 1970, pp. 101-55

J. Raz, *Legitimate Authority*, in Id., *The Authority of Law*, Oxford, Clarendon Press, 2002, pp. 3-27

H. Popitz, *La violenza*, in Id., *Fenomenologia del potere*, Bologna, il Mulino, 1990, pp. 65-93.

Parte seconda:

M. Weber, *La politica come professione*, in Id., *Il lavoro intellettuale come professione*, Torino, Einaudi, 1980, pp. 45-120

C. Schmitt, *Il concetto di 'politico'*, in Id., *Le categorie del 'politico'*, Bologna, il Mulino, 1972, pp. 101-65

G. Mosca, *La classe politica*, in Id., *Elementi di scienza politica*, Bari, Laterza, 1939, pp. 83-111

B. de Jouvenel, *La legge dell'esclusione conservatrice*, in Id., *La teoria pura della politica*, Milano, Giuffrè, 1997, pp. 135-45

B. Leoni, *Diritto e politica*, in Id., *Scritti di scienza politica e teoria del diritto*, Milano, Giuffrè, 1980, pp. 203-19

T. Parsons, *On the Concept of Political Power*, in Id., *Politics and Social Structure*, New York, Free Press, 1969, pp. 352-404

G. Sartori, *Politica*, in Id., *Elementi di teoria politica*, Bologna, il Mulino, 1987.

In aggiunta, lo studente dovrà dimostrare di aver letto con attenzione uno a scelta dei seguenti testi:

Platone, *La Repubblica*, Ed. Mondadori, Libro VIII, 14-19, e Libro IX, 1-6

Senofonte, *Ierone*, un'edizione qualsiasi

Tommaso d'Aquino, *La politica dei principi cristiani (De regimine principum)*, Siena, Cantagalli, 1980 (o altra edizione), capp. 7-14, pp. 34-62 dell'ediz. citata

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, un'edizione qualsiasi, cap. VI: *De' principati nuovi che s'acquistano con l'arme proprie e virtuosamente*

Th. Hobbes, *Leviatano*, un'edizione qualsiasi, cap. XVIII: *I "diritti" dei sovrani per istituzione*

D. Hume, *Che la politica può essere ridotta a scienza*, in *Saggi e trattati*, Torino, Utet, 1974, pp. 188-206

A. Hamilton, J. Jay e J. Madison, *Il Federalista*, Ed. Nistri Lischi o il Mulino, saggio n. 51 (Madison)

K. Marx e F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, un'edizione qualsiasi, sezione I (*Borghesi e proletari*)

J.S. Mill, *Considerazioni sul governo rappresentativo*, un'edizione qualsiasi, cap. III: *Perché la miglior forma ideale di*

governo è il governo rappresentativo

B. Russell, *Necessità dello scetticismo in politica*, in *Saggi scettici*, Milano, Longanesi, 1975, pp. 127-45.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

Note

Il docente è disponibile a concordare variazioni del programma sulla base degli interessi dello studente.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

T E O R I E D E L P E N S I E R O E D E L L I N G U A G G I O

Nome del docente e breve curriculum

Elisabetta Sacchi – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per quattro anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità e coscienza) di ontologia del pensiero. È stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

È curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). È autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di *Linguaggio e pensiero: un'introduzione alla teoria del contenuto* (Liguori Editore 2013) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@univr.it

Telefono: 02-2643.5869

Contenuto del corso

Il corso è diviso in due parti.

La prima parte di carattere più generale intende introdurre lo studente alle questioni che sono state sollevate all'interno del dibattito contemporaneo in teoria del contenuto sia in riferimento al contenuto linguistico sia in riferimento al contenuto degli stati mentali. Tra le tematiche affrontate evidenziamo le seguenti: quale relazione intercorre tra il piano linguistico dell'espressione e quello mentale del pensiero, come può essere caratterizzata l'intenzionalità degli stati mentali e se una spiegazione naturalistica di tale proprietà riesca a dar conto della normatività della nozione di contenuto, se tra contenuti e mondo intercorra un rapporto solo causale o anche costitutivo e in caso positivo che conseguenze ciò comporta per quanto riguarda la metafisica del pensiero.

La seconda parte di carattere monografico intende considerare i principali puzzle filosofici che una teoria del pensiero deve affrontare considerando in che modo la struttura dei pensieri e i loro costituenti (i concetti) debbano essere analizzati.

Testi di riferimento

(Saranno oggetto d'esame parti dei seguenti volumi)

Prima parte:

E. Sacchi, *Linguaggio e pensiero: un'introduzione alla teoria del contenuto*, Liguori Editore, Napoli, 2013

A. Paternoster, (a cura di), *Mente e linguaggio*, Guerini e Associati, 1999 (raccolta di saggi).

Seconda parte:

M. Sainsbury & M. Tye, *Seven Puzzles of Thought and How to Solve Them: an Originalist Theory of Concepts*, Oxford University Press, 2012

S. Laurence & E. Margolis, *Concepts: core readings*, Bradford Books, 1999 (raccolta di saggi).

Modalità di verifica del profitto

Esame orale per la prima parte e breve relazione scritta per la seconda.

Note

Nessuna.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di rilevazione della didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenuti in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo *l'assoluto anonimato* di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, *ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo* per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

REGOLAMENTI DIDATTICI DI CORSO DI STUDI

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia *(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali

dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la frequenza di un corso di scrittura filosofica e di introduzione alla ricerca filosofica, propedeutico alla redazione dell'articolo per la prova finale (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministero de Educacion, Cultura y Deporte; TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso dal 15 al 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e in tutti gli altri Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezione fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di due esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

È responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità,

concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 3.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea in Filosofia**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2013-2014

Piano degli studi individuale

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04	Filosofia della mente e/o Etica della vita e/o Estetica e forme del fare e/o Logica e ontologia e/o Ontologia fondamentale e/o Filosofia della mente-Ontologia della mente e/o Filosofia della mente-Mente e natura e/o Etica della vita-Introduzione all'etica della vita e/o Etica della vita-Problemi della bioetica e/o Estetica e forme del fare-Parte generale e/o Estetica e forme del fare-Parte monografica e/o Pensare filosofico e metafisica
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio o Teorie del pensiero e del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale

Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)

6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive o Introduzione all'antropologia culturale o Introduzione alla psicologia o Psicologia cognitiva
-------------------	--

Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04, nonché gli insegnamenti di Civiltà islamica, Cultura ebraica, Teologia biblica e patristica, Teologia moderna e contemporanea, Temi e problemi della filosofia contemporanea, attivati per i settori M-FIL/06 e M-FIL/07.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezione fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04

6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medioevale

Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)

6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza
-------------------	---------------------------------------

Attività affini (18 CFU)

12 CFU di M-STO/01	Storia medievale
6 CFU di BIO/18 o M-PSI/01	Genetica e antropologia o Psicologia cognitiva

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un'introduzione alle neuroscienze contemporanee con particolare attenzione ai processi cognitivi e alle implicazioni filosofiche delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina

Due moduli

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca (6 crediti)

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

Altre attività (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire le informazioni di base sulla storia greca antica arcaica e classica, con particolare riferimento alla nascita e alla diffusione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare la diffusione della civiltà ellenica nelle altre civiltà del mediterraneo come "principio universale di razionalità" che poi troverà la sua fissazione politica nell'Impero romano e la sua religione universalistica nel cristianesimo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Comunicazione d'impresa

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso mira ad introdurre alla comprensione della comunicazione quale fenomeno sociale complesso, determinante degli equilibri politici, economici e sociali a livello sia macro che micro. Vengono a tal fine trasmesse allo studente nozioni di sociologia, sociologia dei consumi, psicologia, economia, strategia, marketing, branding, corporate social responsibility e comunicazione integrata.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Epistemologia e filosofia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Estetica e forme del fare

Due moduli

Estetica e forme del fare-Parte generale

Estetica e forme del fare-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le questioni e i problemi generali dell'estetica, a partire dal luogo inaugurale in cui sono stati formulati, la filosofia greca.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Con riferimento a quanto tematizzato nella parte generale, si intende mostrare come quegli stessi nuclei problematici prendono forma in autori di epoca moderna e contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Etica della vita

Due moduli

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita (6 crediti)

Etica della vita-Problemi della bioetica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una prima presentazione delle principali questioni teoriche e pratiche dell'etica biomedica e dell'etica del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Problemi della bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una analisi completa di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del diritto

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 Filosofia del diritto

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della mente

Due moduli

Filosofia della mente-Ontologia della mente (6 crediti)

Filosofia della mente-Mente e natura (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Ontologia della mente

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Oggetto fondamentale è il problema della collocazione dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, affrontato dal punto di vista ontologico ed epistemologico. Esso affronta anche l'analisi filosofica di fenomeni quali coscienza, intenzionalità, pensiero, ragione, azione e libertà del volere.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Mente e natura

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Ha come oggetto fondamentale il problema del rapporto tra filosofia e scienze della mente, con particolare attenzione agli sviluppi recenti di scienze e neuroscienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e diritti umani

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia politica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. **Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

Denominazione del corso

Genetica e antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

BIO/18 Genetica

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Introduzione all'antropologia culturale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo studio delle culture, ossia dell'insieme di concezioni, credenze e pratiche sviluppate dagli esseri umani in quanto membri di un certo gruppo sociale, illustrando i diversi metodi che sono stati proposti e utilizzati per tale studio e i diversi ambiti in cui esso si articola.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Introduzione alla psicologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla psicologia scientifica attraverso l'analisi di alcuni momenti della sua vicenda storica, con particolare riferimento al dibattito sui diversi metodi scientifici per lo studio dei processi psichici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica formale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Psicologia cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica e medioevale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Punta a evidenziare i plessi caratterizzanti della riflessione filosofica nel periodo che va dal V al XIV secolo, approfondendo la conoscenza dei testi fondamentali e individuandone figure, scuole, temi e problemi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni (6 crediti)

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV ad oggi individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di acquisire la conoscenza generale dei sistemi di pensiero e delle personalità della filosofia nel periodo storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di una tematica particolare del pensiero moderno e contemporaneo, seguendone gli sviluppi nel decorso storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Temi e problemi della filosofia contemporanea

Due moduli

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre lo studente al metodo d'indagine sviluppato all'interno della tradizione analitica attraverso la disamina di alcune questioni di filosofia del linguaggio e della mente affrontate dai principali rappresentanti della suddetta tradizione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad affrontare temi fondamentali tratti dalla tradizione fenomenologica appartenenti all'ambito dell'ontologia, della filosofia della mente, della teoria della conoscenza, della teoria degli affetti e delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia biblica e patristica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e storia della medicina

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

MED/02 Storia della medicina

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria politica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 Scienza politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teorie del pensiero e del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la questione dei rapporti tra pensiero e linguaggio con particolare attenzione alle implicazioni ontologiche e meta-filosofiche delle principali opzioni teoriche presenti nel dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore - INF/01 Informatica

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Corso di scrittura filosofica e di introduzione alla ricerca filosofica, propedeutico alla redazione dell'articolo per la prova finale: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 crediti – 75 ore - L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Prova finale e lingua straniera

12 crediti - 300 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia *(per gli studenti iscritti al secondo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali

dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la frequenza di un corso di scrittura filosofica e di introduzione alla ricerca filosofica, propedeutico alla redazione dell'articolo per la prova finale (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministero de Educacion, Cultura y Deporte; TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso dal 15 al 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e in tutti gli altri Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezione fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di due esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento. Deve avere la forma di un saggio scientifico, non di dissertazione di tesi, e non può superare la dimensione di 50 pagine, compresa la bibliografia.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità,

concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 3.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea in Filosofia**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2012-2013

Università

[Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO](#)

Classe di laurea

L-5 Filosofia

Nome del corso

Filosofia

Facoltà del corso

[FILOSOFIA](#)

Sito del corso

<http://www.unisr.it/filosofia>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un' ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

**Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della
produzione, servizi, professioni**

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra

laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Filosofia consente l'acquisizione degli strumenti di carattere storico-filosofico e logico-concettuale che permettono una riflessione approfondita sulle condizioni e sul senso dell'esperienza umana, sia nelle sue dimensioni conoscitive sia nelle varie forme dell'agire pratico, intendendo cioè la filosofia come "pensiero concreto".

Il corso di studio mira a garantire non solo un'ampia formazione di base nei principali ambiti delle discipline filosofiche (storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico-politico, filosofico-linguistico e di teoria della comunicazione), ma anche un insieme di competenze in settori della ricerca scientifica e delle scienze umane e sociali che, consentendo di declinare le domande fondamentali del corso secondo diverse prospettive disciplinari, favoriscano l'interdisciplinarietà necessaria ad un esercizio responsabile della ricerca filosofica in rapporto alle questioni centrali della società contemporanea: quelle emergenti nell'ambito della scienza, della medicina, della politica, dell'economia, della religione, della comunicazione di massa. Tra le abilità che il corso si propone di sviluppare negli studenti vi sono quelle relative alla lettura e alla comprensione di testi filosofici classici e contemporanei, anche in lingua originale; alla scrittura ed esposizione orale di ricerche individuali su tematiche filosofiche; alla formalizzazione logica dei processi argomentativi; alla padronanza degli strumenti bibliografici essenziali per la ricerca filosofica; alla ricerca empirica nel campo dei fenomeni della cultura, della comunicazione, delle scienze sociali; ad una adeguata comprensione e utilizzo, sia per iscritto sia oralmente, della lingua inglese; ad una padronanza essenziale degli strumenti informatici, anche ai fini di ricerca bibliografica.

Il corso intende infine favorire un primo orientamento autonomo del proprio indirizzo di studi da parte di ciascuno studente, fornendo un'ampia possibilità di scelta, per ogni tipologia di attività formativa, tra diversi settori scientifico-disciplinari, al fine di consentire allo studente di costruire un curriculum personale adeguato ai suoi specifici interessi di studio.

La durata normale del Corso di Laurea in Filosofia è di tre anni; il Corso di Laurea potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio. Per conseguire la Laurea in Filosofia lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali momenti della storia del pensiero occidentale e avere piena padronanza degli strumenti della tradizione e del linguaggio filosofici. Dovrà, inoltre, essere in grado di affrontare le principali problematiche della ricerca filosofica contemporanea e il dibattito da esse suscitato.

I principali strumenti attraverso i quali verranno raggiunti questi obiettivi sono l'appropriazione della terminologia filosofica, l'apprendimento delle tecniche di argomentazione, la capacità di interpretazione critica di testi filosofici, l'abilità nell'uso delle fonti e degli strumenti bibliografici.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso

prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di applicare le competenze terminologiche acquisite all'analisi di testi di diversi periodi storici e tradizioni filosofiche, di utilizzare le tecniche logiche e argomentative nella preparazione ed esposizione orale di elaborati frutto di ricerca individuale, nonché nella discussione in aula di questioni e problemi della riflessione contemporanea.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo della laurea triennale intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di questioni nelle quali sia richiesta una competenza specificamente filosofica, sia nel contesto della ricerca storiografica sia in quello della discussione delle principali problematiche etiche, politiche, scientifiche, sociali e comunicative dell'epoca contemporanea.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di trasmettere ed esplicitare le competenze acquisite e le problematiche relative, sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto.

A tal fine lo studente dovrà anche possedere una conoscenza di buon livello almeno della lingua inglese, cui saranno attribuiti complessivamente non meno di 9 CFU; dovrà inoltre sapersi avvalere con facilità delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le competenze storico-filosofiche e logico-argomentative acquisite dovranno consentire al laureato in Filosofia di intraprendere gli studi di secondo livello, sia in ambito filosofico sia eventualmente in ambiti affini, con un elevato grado di autonomia e di flessibilità. Dovranno inoltre consentirgli di apprendere con facilità abilità più specifiche relative all'acquisizione di saperi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'accesso a master di primo livello. In questa prospettiva, è centrale l'offerta di ampie e diversificate opportunità di intraprendere stage presso aziende e istituzioni pubbliche e private di diverso tipo, con un adeguato riconoscimento in termini di CFU conseguiti.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di maturità quinquennale ed avere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, si deve avere familiarità con:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Tali conoscenze richieste per l'accesso saranno verificate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea da parte di una commissione giudicatrice appositamente costituita.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di studio.

Le modalità per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La caratteristica fondamentale del laureato in Filosofia è quella di potersi muovere con elasticità e disponibilità all'apprendimento in ambiti professionali diversificati. Oltre al tradizionale sbocco lavorativo nell'insegnamento, egli potrà dunque inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, all'editoria, alla comunicazione, alle pubbliche relazioni, al marketing, alla formazione e all'organizzazione di eventi culturali, all'organizzazione e allo sviluppo delle risorse umane.

I laureati del Corso di Laurea in Filosofia avranno inoltre la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole Facoltà, o ad un Master di primo livello.

Il corso prepara alle professioni di

Professione
Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 12 - Nota 1063 del 29/04/2011

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso)

Sede del corso: MILANO (Via Olgettina, 58 20132)

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	08/10/2012
Utenza sostenibile	80

Docenti di riferimento

MILANO

- prof. DE MONTICELLI Roberta (M-FIL/01)
- prof. MORDACCI Roberto (M-FIL/03)
- prof. TAGLIAPIETRA Andrea (M-FIL/06)

Tutor disponibili per gli studenti

- prof. BIANCHI Claudia Giovanna Daniela
- prof. DI FRANCESCO Michele Emilio
- prof. DE MONTICELLI Roberta
- prof. DE VECCHI Francesca Maria
- prof. DONA' Massimo
- prof. GIRGENTI Giuseppe
- prof. MORDACCI Roberto
- prof. MOTTERLINI Matteo Mario Pietro
- prof. REICHLIN Massimo
- prof. SACCHI Elisabetta
- prof. SALA Roberta
- prof. TAGLIAPIETRA Andrea

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale delle iscrizioni al primo anno (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - N° di posti: 80

Requisiti per la programmazione locale

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Attività di base

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	SPS/01 Filosofia politica	<u>1</u>	60
	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche		
	M-FIL/06 Storia della filosofia	<u>1</u>	
	M-FIL/03 Filosofia morale	<u>2</u>	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	<u>2</u>	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	<u>3</u>	
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/04 Storia contemporanea		12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica		
	L-ANT/02 Storia greca		
Totale Attività di Base:			72

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Discipline filosofiche	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	<u>1</u>	54

	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	<u>2</u>	
	M-FIL/04 Estetica		
	M-FIL/03 Filosofia morale	<u>2</u>	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	<u>2</u>	
	M-FIL/01 Filosofia teoretica	<u>3</u>	
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	SECS-P/01 Economia politica M-PSI/01 Psicologia generale	<u>1</u>	6
Totale Attività Caratterizzanti			60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	Docenti	CFU
Attività formative affini o integrative	SPS/04 Scienza politica		18
	MED/02 Storia della medicina		
	M-STO/01 Storia medievale		
	M-PSI/01 Psicologia generale	<u>1</u>	
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	<u>1</u>	
	M-FIL/06 Storia della filosofia	<u>1</u>	
	INF/01 Informatica		
BIO/18 Genetica			
Totale Attività Affini			18

Altre attività

	CFU
A scelta dello studente	12
Per la prova finale	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Totale Altre Attività	30

TOTALE CREDITI	180
-----------------------	------------

Piano degli studi individuale

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04	Filosofia della mente e/o Etica della vita e/o Estetica e forme del fare e/o Logica e ontologia e/o Ontologia fondamentale e/o Filosofia della mente-Ontologia della mente e/o Filosofia della mente-Mente e natura e/o Etica della vita-Introduzione all'etica della vita e/o Etica della vita-Problemi della bioetica e/o Estetica e forme del fare-Parte generale e/o Estetica e forme del fare-Parte monografica e/o Pensare filosofico e metafisica
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio o Teorie del pensiero e del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)</i>	
6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive o Introduzione all'antropologia culturale o Introduzione alla psicologia o Psicologia cognitiva

Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Epistemologia e filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

24 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04	Filosofia della mente e Etica della vita
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medioevale

Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)

6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza
-------------------	---------------------------------------

Attività affini (18 CFU)

12 CFU di M-STO/01	Storia medievale
6 CFU di BIO/18 o M-PSI/01	Genetica e antropologia o Psicologia cognitiva

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un'introduzione alle neuroscienze contemporanee con particolare attenzione ai processi cognitivi e alle implicazioni filosofiche delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina

Due moduli

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca (6 crediti)

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

Altre attività (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire le informazioni di base sulla storia greca antica arcaica e classica, con particolare riferimento alla nascita e alla diffusione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare la diffusione della civiltà ellenica nelle altre civiltà del mediterraneo come "principio universale di razionalità" che poi troverà la sua fissazione politica nell'Impero romano e la sua religione universalistica nel cristianesimo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Epistemologia e filosofia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Estetica e forme del fare

Due moduli

Estetica e forme del fare-Parte generale

Estetica e forme del fare-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le questioni e i problemi generali dell'estetica, a partire dal luogo inaugurale in cui sono

stati formulati, la filosofia greca.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Con riferimento a quanto tematizzato nella parte generale, si intende mostrare come quegli stessi nuclei problematici prendono forma in autori di epoca moderna e contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Etica della vita

Due moduli

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita (6 crediti)

Etica della vita-Problemi della bioetica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una prima presentazione delle principali questioni teoriche e pratiche dell'etica biomedica e dell'etica del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Problemi della bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una analisi completa di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del diritto

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 Filosofia del diritto

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della mente

Due moduli

Filosofia della mente-Ontologia della mente (6 crediti)

Filosofia della mente-Mente e natura (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Ontologia della mente

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Oggetto fondamentale è il problema della collocazione dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, affrontato dal punto di vista ontologico ed epistemologico. Esso affronta anche l'analisi filosofica di fenomeni quali coscienza, intenzionalità, pensiero, ragione, azione e libertà del volere.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Mente e natura

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Ha come oggetto fondamentale il problema del rapporto tra filosofia e scienze della mente, con particolare attenzione agli sviluppi recenti di scienze e neuroscienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e diritti umani

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia politica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. **Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

Denominazione del corso

Genetica e antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

BIO/18 Genetica

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Introduzione all'antropologia culturale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo studio delle culture, ossia dell'insieme di concezioni, credenze e pratiche sviluppate dagli esseri umani in quanto membri di un certo gruppo sociale, illustrando i diversi metodi che sono stati proposti e utilizzati per

tale studio e i diversi ambiti in cui esso si articola.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Introduzione alla psicologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla psicologia scientifica attraverso l'analisi di alcuni momenti della sua vicenda storica, con particolare riferimento al dibattito sui diversi metodi scientifici per lo studio dei processi psichici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Logica formale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Psicologia cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica e medioevale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni (6 crediti)

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV ad oggi individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di acquisire la conoscenza generale dei sistemi di pensiero e delle personalità della filosofia nel periodo storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di una tematica particolare del pensiero moderno e contemporaneo, seguendone gli sviluppi nel decorso storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Temi e problemi della filosofia contemporanea

Due moduli

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre lo studente al metodo d'indagine sviluppato all'interno della tradizione analitica attraverso la disamina di alcune questioni di filosofia del linguaggio e della mente affrontate dai principali rappresentanti della suddetta tradizione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad affrontare temi fondamentali tratti dalla tradizione fenomenologica appartenenti all'ambito dell'ontologia, della filosofia della mente, della teoria della conoscenza, della teoria degli affetti e delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia biblica e patristica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e storia della medicina

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

MED/02 Storia della medicina

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria politica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 Scienza politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teorie del pensiero e del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la questione dei rapporti tra pensiero e linguaggio con particolare attenzione alle implicazioni ontologiche e meta-filosofiche delle principali opzioni teoriche presenti nel dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore - INF/01 Informatica

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/06 Storia della filosofia

Corso di scrittura filosofica e di introduzione alla ricerca filosofica, propedeutico alla redazione dell'articolo per la prova finale: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore - M-FIL/01 Filosofia teoretica

Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 crediti – 75 ore - L-LIN/14 Lingua e traduzione-lingua tedesca

Prova finale e lingua straniera

12 crediti - 300 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia *(per gli studenti iscritti al terzo anno di corso)*

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali

dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) o la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКН-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso dal 15 al 31 ottobre presenta il suo primo piano di studi.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti

gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e in tutti gli altri Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento

ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea in Filosofia**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2011-2012

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	
Classe	L-5 - Filosofia	
Nome del corso	Filosofia <i>modifica di: Filosofia</i> (1271399)	
Nome inglese	Philosophy	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 Classe 29 o Corso di laurea in filosofia (MILANO) numero di anni trasformati: 2	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	20/05/2011	
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/06/2011	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/11/2010	
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011	
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento		
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA	
Modalità di svolgimento	convenzionale	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 Nota 1063 del 29/04/2011	
Numero del gruppo di affinità	1	
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univr.it/filosofia	
Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO		
Organizzazione della didattica	semestrale	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale	
Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2011	
Utenza sostenibile	80	

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 24/05/2011

Il Nucleo ha espresso parere favorevole in riferimento al quadro dei requisiti necessari (DM 17/2010 art. 2). Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 3), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel sito internet istituzionale (<http://www.univr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 4) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea in Filosofia. Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti (art. 7) il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 20% della numerosità di riferimento prefissata (80 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente sia l'impegno qualitativo che quantitativo dei docenti di ruolo (art. 5) e dei docenti a contratto. Nella relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture e dei servizi utilizzati per la didattica (art. 8). Inoltre il servizio di tutorato offerto agli studenti (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo sono stati valutati positivamente. Relativamente ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche (art. 9), il Nucleo ha valutato positivamente anche l'organizzazione

didattica. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta anch'esso positivo e il nucleo di valutazione ha valutato positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano al test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2011/2012, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea in Filosofia non superiore agli 80 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: 1. La piena capacità della struttura di permettere la frequenza di tutti gli studenti iscritti alle attività formative previste; 2. La piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie alla didattica (aule, laboratori didattici e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di centri di ricerca e laboratori interni alla struttura ad alta specializzazione in grado di accogliere gli studenti (e di centri e laboratori esterni disponibili anche attraverso convenzioni), di tutti i necessari sistemi informatici e tecnologici e di posti di studio personalizzati ad uso degli studenti; 3. La possibilità a discrezione dello studente di scegliere dove svolgere l'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

Docenti di riferimento

Prof. Massimo Cacciari
 Prof.ssa Roberta De Monticelli
 Prof. Roberto Mordacci

Tutor disponibili per gli studenti

Prof.ssa Claudia Bianchi
 Prof. Massimo Cacciari
 Prof.ssa Roberta De Monticelli
 dott.ssa Francesca De Vecchi
 Prof. Massimo Donà
 dott. Giuseppe Girgenti
 Prof. Roberto Mordacci
 Prof. Matteo Motterlini
 Prof. Massimo Reichlin
 dott.ssa Elisabetta Sacchi
 dott.ssa Roberta Sala
 Prof. Andrea Tagliapietra

Previsione e programmazione della domanda	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 80
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 23/02/2011	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 24/05/2011	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	

Attività di base			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	60	60 - 60

	SPS/01 Filosofia politica		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/04 Storia contemporanea	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42			
Totale Attività di Base		72	72 - 72

Attività caratterizzanti			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/07 Storia della filosofia antica	54	54 - 54
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P/01 Economia politica	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale Attività Caratterizzanti		60	60 - 60

Attività affini			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica INF/01 Informatica M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale MED/02 Storia della medicina SPS/04 Scienza politica	18	18 - 18 min 18
Totale Attività Affini		18	18 - 18

Altre attività			
ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Piano degli studi individuale

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/02	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01 o M-STO/05	Filosofia politica o Storia della scienza

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

12 CFU di M-FIL/01 e/o M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questi settori scientifico-disciplinari
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Tra tutti gli insegnamenti attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)</i>	
6 CFU di M-PSI/01 o SECS-P/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico

Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività di base (72 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (60 CFU)

12 CFU di M-FIL/01	Filosofia della persona o Metafisica
12 CFU di M-FIL/02	Filosofia della mente o Filosofia della scienza
12 CFU di M-FIL/03	Filosofia morale
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di M-STO/05 o SPS/01	Storia della scienza o Filosofia politica

Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche (12 CFU)

6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di L-ANT/02 o M-STO/04 o L-LIN/01	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca o Storia moderna e contemporanea o Linguistica generale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (54 CFU)

6 CFU di M-FIL/01	Pensare filosofico e metafisica
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
6 CFU di M-FIL/03	Etica della vita-Introduzione all'etica della vita
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Filosofia del linguaggio
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medioevale

Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6 CFU)

6 CFU di M-PSI/01 o SECS-P/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico
-------------------------------	--

Attività affini (18 CFU)

12 CFU di M-STO/01	Storia medievale
6 CFU di BIO/18 o M-PSI/01	Genetica e antropologia o Psicologia cognitiva

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

Attività per la prova finale e lingua straniera (12 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 180

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

24 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

126 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un'introduzione alle neuroscienze contemporanee con particolare attenzione ai processi cognitivi e alle implicazioni filosofiche delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina

Due moduli

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca (6 crediti)

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

Altre attività (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo (Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca)

A scelta dello studente (Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire le informazioni di base sulla storia greca antica arcaica e classica, con particolare riferimento alla nascita e alla diffusione della pratica filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare la diffusione della civiltà ellenica nelle altre civiltà del mediterraneo come "principio universale di razionalità" che poi troverà la sua fissazione politica nell'Impero romano e la sua religione universalistica nel cristianesimo

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e forme del fare

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Etica della vita

Due moduli

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita (6 crediti)

Etica della vita-Problemi della bioetica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

Altre attività (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una prima presentazione delle principali questioni teoriche e pratiche dell'etica biomedica e dell'etica del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della vita-Problemi della bioetica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a fornire una analisi completa di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del diritto

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

IUS/20 Filosofia del diritto

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia dell'azione

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'insieme di eventi che riguardano l'azione, con la prospettiva di coglierne le strutture, le configurazioni, i tentativi di comprensione in chiave storico-filosofica (alla luce dei sistemi dell'idealismo tedesco), ma anche scientifico-psicologica (avvalendosi dei recenti sviluppi negli studi di filosofia della mente), sociale e politica (con riferimento alla scuola di Francoforte).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della mente

Due moduli

Filosofia della mente-Ontologia della mente (6 crediti)

Filosofia della mente-Mente e natura (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Ontologia della mente

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Oggetto fondamentale è il problema della collocazione dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, affrontato dal punto di vista ontologico ed epistemologico. Esso affronta anche l'analisi filosofica di fenomeni quali coscienza, intenzionalità, pensiero, ragione, azione e libertà del volere.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della mente-Mente e natura

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Ha come oggetto fondamentale il problema del rapporto tra filosofia e scienze della mente, con particolare attenzione agli sviluppi recenti di scienze e neuroscienze cognitive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia della scienza

Due moduli

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza (6 crediti)

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Di carattere propedeutico, mira a una ricognizione dei principali problemi della filosofia della scienza del ventesimo secolo: il problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza, crescita e critica della conoscenza, rivoluzioni scientifiche e progresso, il realismo scientifico, il valore e i limiti della scienza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso prevede un'introduzione alla teoria della conoscenza, l'analisi e la discussione dei problemi fondamentali legati alle nozioni di conoscenza e di giustificazione, e la distinzione tra programmi epistemologici classici di impostazione fondazionale e più recenti programmi di epistemologia naturalizzata.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e diritti umani

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia morale

Due moduli

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali (6 crediti)

Filosofia morale-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire la conoscenza di base dei concetti, della storia e delle teorie della tradizione morale filosofica, con particolare riferimento alle tradizioni più attive nell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia morale-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Tratta ogni anno un tema differente nella filosofia morale, con particolare attenzione ad autori classici o a temi specifici nella tradizione morale filosofica; si accede più approfonditamente alla lettura guidata di testi degli autori di riferimento.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia politica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Genetica e antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

BIO/18 Genetica

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Denominazione del corso

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

Denominazione del corso

Logica formale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

Denominazione del corso

Metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Denominazione del corso

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensare filosofico e metafisica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Pensiero economico

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Psicologia cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-PSI/01 Psicologia generale

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica e medioevale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline filosofiche

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni (6 crediti)

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV ad oggi individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di acquisire la conoscenza generale dei sistemi di pensiero e delle personalità della filosofia nel periodo storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di una tematica particolare del pensiero moderno e contemporaneo, seguendone gli sviluppi nel decorso storico che va dal XIV secolo a oggi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

Terzo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Temi e problemi della filosofia contemporanea

Due moduli

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre lo studente al metodo d'indagine sviluppato all'interno della tradizione analitica attraverso la disamina di alcune questioni di filosofia del linguaggio e della mente affrontate dai principali rappresentanti della suddetta tradizione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad affrontare temi fondamentali tratti dalla tradizione fenomenologica appartenenti all'ambito dell'ontologia, della filosofia della mente, della teoria della conoscenza, della teoria degli affetti e delle emozioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia biblica e patristica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e storia della medicina

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

MED/02 Storia della medicina

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria politica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 Scienza politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teorie del pensiero e del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la questione dei rapporti tra pensiero e linguaggio con particolare attenzione alle implicazioni ontologiche e meta-filosofiche delle principali opzioni teoriche presenti nel dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Prova finale e lingua straniera

12 crediti - 300 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL PRIMO ANNO DI CORSO

PRIMO SEMESTRE: 7 ottobre 2013 - 24 gennaio 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari] Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti]
10-11	Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari] Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca [Girgenti]	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti]
11-12	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]
12-13	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia morale [Mordacci]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]
13-14					
14-15	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	SEMINARI	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
15-16	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	Pensare filosofico e metafisica [Cacciari]	SEMINARI	Filosofia della mente-Mente e natura [Di Francesco]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
16-17	Logica formale [Bocconi]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti]	Logica formale [Bocconi]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]
17-18	Logica formale [Bocconi]	Filosofia del linguaggio [Bianchi]	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti]	Logica formale [Bocconi]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca: le lezioni del martedì mattina si terranno al termine del corso di Pensare filosofico e metafisica.

Civiltà greco-latina-Introduzione alla storia greca: le esercitazioni di lingua greca si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

Lingua inglese: venerdì 11 ottobre alle ore 11 si svolgerà il test di ingresso; le lezioni inizieranno venerdì 18 ottobre. Si veda quanto indicato nella Guida dello Studente.

SECONDO SEMESTRE: 3 marzo 2014 - 13 giugno 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10		Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]			Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]
10-11		Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]		Lingua inglese (level 1) [Bagg]	Civiltà greco-latina-Diffusione della civiltà ellenica nel mondo ellenistico-romano [Girgenti]
11-12	Fondamenti biologici della conoscenza [Martino]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti-Fabbi Destro]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti-Fabbi Destro]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]
12-13	Fondamenti biologici della conoscenza [Martino]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti-Fabbi Destro]	Basi neurofisiologiche delle funzioni cognitive [Rizzolatti-Fabbi Destro]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]	Lingua inglese (level 1) [Bagg]
13-14					
14-15	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Migliori]	Introduzione all'antropologia culturale [Cavalli-Sforza]	SEMINARI	Introduzione all'antropologia culturale [Cavalli-Sforza]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
15-16	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Migliori]	Introduzione all'antropologia culturale [Cavalli-Sforza]	SEMINARI	Introduzione all'antropologia culturale [Cavalli-Sforza]	Lingua inglese (level 2) [Bagg]
16-17	Storia della filosofia antica e medioevale [Girgenti con esercitazioni Migliori]		Filosofia della mente-Ontologia della mente [Tomasetta]	Filosofia della mente-Ontologia della mente [Tomasetta]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]
17-18			Filosofia della mente-Ontologia della mente [Tomasetta]	Filosofia della mente-Ontologia della mente [Tomasetta]	Lingua inglese (level 3) [Bagg]

Università Vita-Salute San Raffaele - Facoltà di Filosofia - Corso di Laurea in Filosofia - anno accademico 2013-2014

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL SECONDO ANNO DI CORSO

PRIMO SEMESTRE: 7 ottobre 2013 - 24 gennaio 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Etica della vita [Reichlin]	Filosofia politica [Sala]	Etica della vita [Reichlin]	Logica e ontologia [Bottani]	Logica e ontologia [Bottani]
10-11	Etica della vita [Reichlin]	Filosofia politica [Sala]	Etica della vita [Reichlin]	Logica e ontologia [Bottani]	Logica e ontologia [Bottani]
11-12	Linguistica generale [Moro] Filosofia del diritto [Ricciardi]	Ontologia fondamentale [Severino]	Metafisica [Donà]	Filosofia politica [Sala]	Epistemologia e filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
12-13	Linguistica generale [Moro] Filosofia del diritto [Ricciardi]	Ontologia fondamentale [Severino]	Metafisica [Donà]	Filosofia politica [Sala]	Epistemologia e filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
13-14					
14-15	Linguistica generale [Moro] Filosofia del diritto [Ricciardi]	Etica della vita [Reichlin]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Epistemologia e filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
15-16	Linguistica generale [Moro] Filosofia del diritto [Ricciardi]	Etica della vita [Reichlin]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Epistemologia e filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]
16-17	Filosofia politica [Sala]	Metafisica [Donà]	Metafisica [Donà] Storia della scienza [Guicciardini]	Epistemologia e filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]	Storia della scienza [Guicciardini]
17-18	Filosofia politica [Sala]	Metafisica [Donà]	Metafisica [Donà] Storia della scienza [Guicciardini]	Epistemologia e filosofia della scienza [Sereni-Motterlini]	Storia della scienza [Guicciardini]

Etica della vita: la ripartizione tra Etica della vita-Introduzione all'etica della vita e Etica della vita-Problemi della bioetica verrà comunicata dalla Segreteria didattica.

Ontologia fondamentale: le esercitazioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

SECONDO SEMESTRE: 3 marzo 2014 - 13 giugno 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10		Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]
10-11	Civiltà islamica [Campanini - corso elettivo]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Estetica e forme del fare [Valagussa]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]
11-12	Civiltà islamica [Campanini - corso elettivo]	Storia medievale [Montesano]	Storia della scienza [Cosmacini]	Storia medievale [Montesano]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
12-13	Civiltà islamica [Campanini - corso elettivo]	Storia medievale [Montesano]	Storia della scienza [Cosmacini]	Storia medievale [Montesano]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
13-14			Storia della scienza [Cosmacini]		
14-15	Filosofia della persona [De Monticelli]	Filosofia della persona [De Monticelli]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
15-16	Filosofia della persona [De Monticelli]	Filosofia della persona [De Monticelli]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico [Tagliapietra]
16-17	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]	Storia medievale [Montesano]	Filosofia della persona [De Monticelli]	Storia medievale [Montesano]	
17-18	Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni [Fusaro]	Storia medievale [Montesano]	Filosofia della persona [De Monticelli]	Storia medievale [Montesano]	

Estetica e forme del fare: la ripartizione tra Estetica e forme del fare-Parte generale e Estetica e forme del fare-Parte monografica verrà comunicata dalla Segreteria didattica.

Storia medievale: le lezioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

ORARIO DELLE LEZIONI PER IL TERZO ANNO DI CORSO

PRIMO SEMESTRE: 7 ottobre 2013 - 24 gennaio 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo [Santambrogio]	Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo [Santambrogio]	
10-11	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo [Santambrogio]	Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Storia moderna e contemporanea (Del Zanna)	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo [Santambrogio]	
11-12	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo [Curi]	Psicologia cognitiva [Meini]
12-13	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo [Curi]	Psicologia cognitiva [Meini]
13-14					
14-15	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Psicologia cognitiva [Meini]
15-16	Teorie del pensiero e del linguaggio [Sacchi]		SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Psicologia cognitiva [Meini]
16-17	Teoria politica [Battezzorre]	Teoria politica [Battezzorre]	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo [Curi]	Corso di editing [Bellanti]	
17-18	Teoria politica [Battezzorre]	Teoria politica [Battezzorre]	Temi e problemi della filosofia contemporanea-II contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo [Curi]	Corso di editing [Bellanti]	

SECONDO SEMESTRE: 3 marzo 2014 - 13 giugno 2014

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9-10		Filosofia e diritti umani [Pongiglione]	Filosofia e diritti umani [Pongiglione]	Filosofia e diritti umani [Pongiglione]	Teologia biblica e patristica [Coda]
10-11	Civiltà islamica [Campanini - corso elettivo]	Filosofia e diritti umani [Pongiglione]	Filosofia e diritti umani [Pongiglione]	Filosofia e diritti umani [Pongiglione]	Teologia biblica e patristica [Coda]
11-12	Civiltà islamica [Campanini - corso elettivo]	Storia moderna e contemporanea [Pes]	Pensiero economico [Larocca]	Pensiero economico [Larocca]	Teologia biblica e patristica [Coda]
12-13	Civiltà islamica [Campanini - corso elettivo]	Storia moderna e contemporanea [Pes]	Pensiero economico [Larocca]	Pensiero economico [Larocca]	
13-14					
14-15		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Teologia biblica e patristica [Coda]
15-16		Storia moderna e contemporanea [Pes]	SEMINARI	Lingua inglese (level 2-level 3) [Bagg]	Teologia biblica e patristica [Coda]
16-17				Teologia biblica e patristica [Coda]	Teologia biblica e patristica [Coda]
17-18				Teologia biblica e patristica [Coda]	

Teologia biblica e patristica: le lezioni si terranno secondo il calendario che verrà comunicato dalla Segreteria didattica.